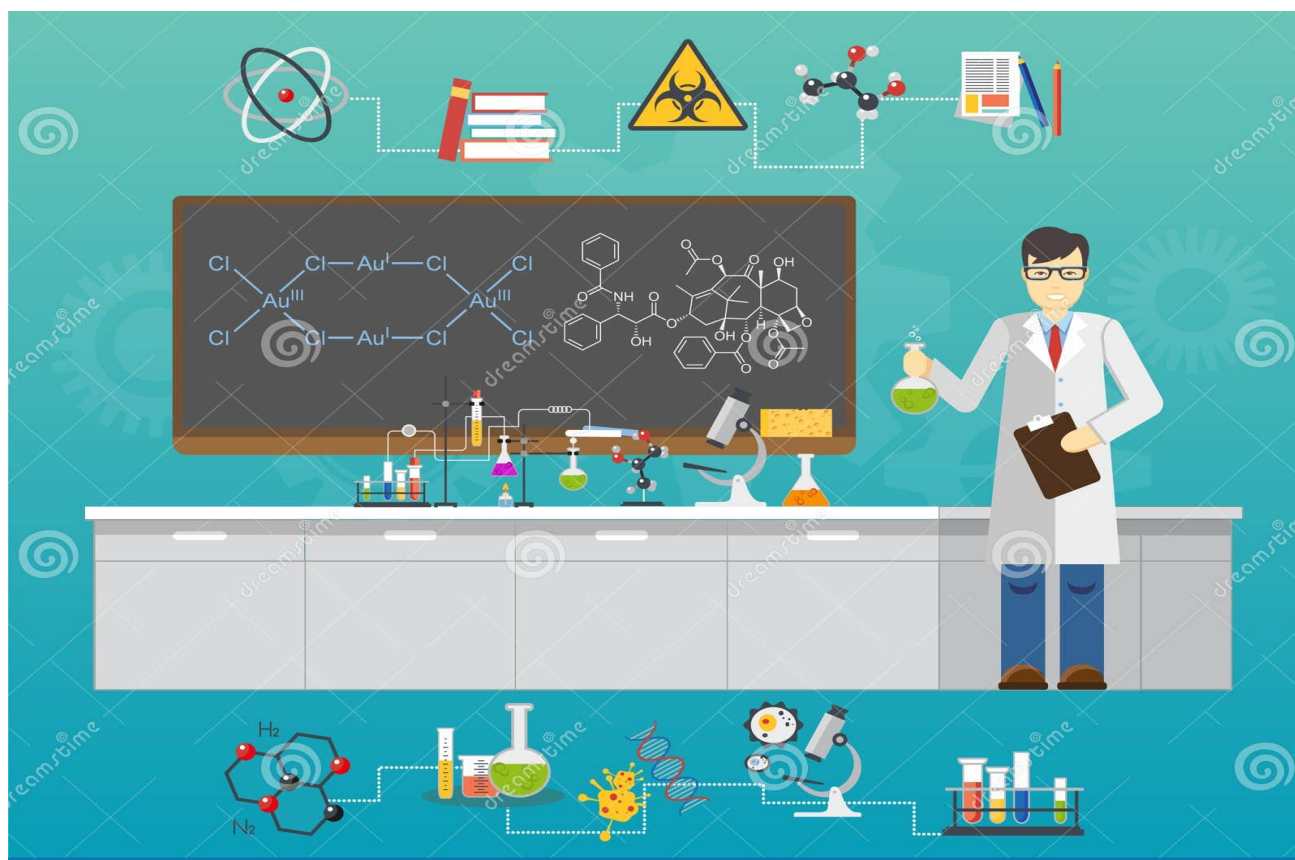


Liceo scientifico “L. Cambi”

**ESAME DI STATO
a. s. 2024-25**



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V B

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE - NUOVO ORDINAMENTO

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025

(OM n.67 del 31 marzo 2025)

INDICE

IL LICEO CAMBI	3
Le finalità del Liceo Scientifico indirizzo S.A. e N.O.	4
Il profilo in uscita dello studente	4
Quadro orario quinquennale	6
PARTE PRIMA: IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
Componenti del Consiglio di Classe	8
Continuità didattica nel triennio	9
PARTE SECONDA: LA CLASSE	10
Composizione della classe	11
La storia e profilo della classe	12
PARTE TERZA: L'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
Obiettivi interdisciplinari generali	13
Metodi, mezzi, strumenti	15
Interventi didattici ed educativi integrativi nel Triennio – DSA/BES	16
Tipologia prove di verifica	17
PARTE QUARTA: PCTO - EDUCAZIONE CIVICA – ALTRE ATTIVITÀ	18
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	18
Attività, percorsi e progetti svolti in Ed. Civica	20
Attività di rilevanza didattica e culturale del triennio	31
PARTE QUINTA: CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE, I CREDITI	32
Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline	32
Criteri di attribuzione del voto di condotta	38
I crediti	42
Le prove di esame	45
Prima prova – Griglia valutazione	45
Seconda prova- Griglia valutazione	48
Colloquio – Griglia di valutazione	50
PARTE SESTA: PROGRAMMI SVOLTI	51
Letteratura italiana	52
Latino	57
Storia	60
Filosofia	63
Matematica	69
Fisica	71
Disegno e storia dell'arte	73
Lingua e letteratura inglese	78
Scienze naturali	82
Scienze motorie e sportive	84
Informatica	85
Religione	86
Consiglio di Classe – firma del documento	87

IL LICEO CAMBI

L'offerta formativa del Liceo "L. Cambi" presenta quattro indirizzi di studio:

- "Nuovo Ordinamento"
- "Scienze Applicate"
- "Sportivo"
- "Videogame"

A partire dall'anno scolastico 2014/15, il Liceo Cambi ha ampliato l'offerta formativa introducendo, con la quota autonomia, il Liceo Scientifico "Sportivo", all'interno del percorso di studi di Scienze Applicate. L'anno successivo ha preso avvio il corso ministeriale del "Liceo sportivo". Date le numerose iscrizioni degli studenti, si è ritenuto opportuno mantenere anche l'indirizzo sportivo all'interno del corso di Scienze Applicate.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 il "Nuovo Ordinamento" si è arricchito dell'indirizzo "English Plus", che prevede un potenziamento della Lingua inglese, con la presenza dell'ora di conversazione per tutto il quinquennio: questa scelta si muove nella direzione di valorizzare la particolare cura che il nostro Istituto ha nei confronti dell'apprendimento di tale idioma, confermata dalla promozione dei numerosi scambi ed esperienze di studio all'estero.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, Il Liceo ha ulteriormente ampliato la sua offerta formativa introducendo l'indirizzo "Videogame" all'interno del percorso di studi di Scienze Applicate, in collaborazione con l'UNIVPM.

Considerato l'elevato numero di studenti che frequentano il Liceo e che sono molto impegnati nell'attività sportiva agonistica, al fine di tutelare sia il diritto allo studio, sia il diritto allo sport, entrambi diritti di cittadinanza, in applicazione della Legge 107/2015 (art. 1 comma 7 lettera g) e in un'ottica prettamente inclusiva, la scuola ha aderito dall'anno scolastico 2016/17 alla Sperimentazione Didattica Studente-Atleta di alto livello (D.M. 935/2015 e successivo D.M. 279/2018).

LE FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO “NUOVO ORDINAMENTO” E “SCIENZE APPLICATE”

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica al fine di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L’opzione “Nuovo ordinamento” è il percorso di studi base, che mira all’integrazione degli elementi caratterizzanti la cultura scientifica e la tradizione umanistica, sviluppando conoscenze, abilità e competenze per una comprensione approfondita della realtà nei suoi vari aspetti. Si tratta di un percorso formativo equilibrato, che assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie in ambito linguistico-storico-filosofico e tecnologico-scientifico.

L’opzione “Scienze Applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della Terra, all’informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Il Liceo Scientifico si inserisce nel quadro della Riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché, egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e giuridici;

- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Gli studenti, dell'indirizzo N.O. a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo per la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

Gli studenti, dell'indirizzo scienze applicate in ordine agli obiettivi specifici di apprendimento (D.M. 211 del 7 ottobre 2010) oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO DI LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI *	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO DI LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUE E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

PARTE PRIMA

IL CONSIGLIO DI CLASSE



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE:	Prof.ssa SIGNORINI STEFANIA
COORDINATORE DI CLASSE:	Prof.ssa GIOVANNA GRIFFO

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa VALERIA ORSI
LATINO	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa LAURA PERGOLINI
FILOSOFIA E STORIA	Prof.ssa DANIELA MENCARONI
MATEMATICA	Prof.ssa BARBARA SOLUSTRI
FISICA	Prof. ssa MARIA MICHELE D'ONOFRIO
SCIENZE	Prof. GIOVANNA GRIFFO
INFORMATICA	Prof. SARTINI EGON
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa CAPIZZANO CRISTINA
RELIGIONE	Prof.ssa EMMA LUCIDI

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	2022/2023	2023/2024	2024/2025
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Emma Lucidi	Prof.ssa Emma Lucidi	Prof.ssa Emma Lucidi
ITALIANO	Prof. Francesco Accattoli	Prof. Francesco Accattoli	Prof.ssa Valeria Orsi
LATINO (N.O.)	Prof.ssa Orietta Basili	Prof. Francesco Accattoli	Prof.ssa Maria Grazia Pantile
INGLESE	Prof.ssa Laura Pergolini	Prof.ssa Laura Pergolini	Prof.ssa Laura Pergolini
STORIA	Prof. Gabriele Ciceroni	Prof.ssa Daniela Mencaroni	Prof.ssa Daniela Mencaroni
FILOSOFIA	Prof. Gabriele Ciceroni	Prof.ssa Daniela Mencaroni	Prof.ssa Daniela Mencaroni
MATEMATICA	Prof.ssa Carla Togni	Prof.ssa Barbara Solustri	Prof.ssa Barbara Solustri
FISICA	Prof. Robert Ghattas	Prof.ssa Chiara Bonacci	Prof.ssa Michela D'Onofrio
SCIENZE	Prof. ssa Giovanna Griffo	Prof. ssa Giovanna Griffo	Prof.ssa Giovanna Griffo
INFORMATICA (S.A)	Prof.ssa Silvia Tamburriello	Prof. Egon Sartini	Prof. Egon Sartini
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Patrizia Crescini	Prof.ssa Patrizia Crescini	Prof.ssa Patrizia Crescini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Martina Giacchetta	Prof. ssa Martina Giacchetta	Prof.ssa Cristina Capizzano

PARTE SECONDA

LA CLASSE



COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(OMISSIS)

STORIA DELLA CLASSE

(OMISSIS)

PROFILO DELLA CLASSE

(OMISSIS)

PARTE TERZA

L'ATTIVITA' DIDATTICA

- obiettivi interdisciplinari generali;
- metodi, mezzi, strumenti;
- interventi didattici ed educativi svolti nel Triennio;
- tipologia prove di verifica

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI

Al termine del triennio gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi:

2.1 Ambito comportamentale

- 1- comportarsi nel rispetto degli altri e delle regole date
- 2- acquisire progressiva consapevolezza di sé e del proprio agire nell'ambito dei propri diritti e doveri
- 3- instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, alla disponibilità ed alla collaborazione
- 4- sapersi rapportare positivamente a situazioni di vita e di culture diverse
- 5- essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi

2.2 Ambito cognitivo

- 1- sviluppare curiosità intellettuale
- 2- riproporre informazioni e concetti in modo ordinato e preciso
- 3- individuare e definire informazioni, concetti e problemi
- 4- formulare ipotesi, verificare la validità delle stesse e trarre conclusioni valide
- 5- potenziare le abilità di rielaborazione personale e critica
- 6- - sviluppare la capacità di correlare metodi e contenuti delle singole discipline, coordinando le conoscenze e le competenze in modo tale da realizzare opportuni collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà
- 7- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere
- 8- valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e individuare e correggere gli errori

2.3 Ambito della comunicazione

- 1- potenziare le abilità di scrittura e di esposizione orale in relazione ai diversi contesti comunicativi
- 2- acquisire, nella lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative fondamentali
- 3- acquisire competenze nell'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

2.4 Ambito delle competenze chiave di cittadinanza

- 1 - comunicare, collaborare e partecipare;
- 2 - imparare ad imparare;
- 3 - acquisire competenze sociali e civiche;
- 4 - agire in modo autonomo e responsabile;
- 5 - individuare collegamenti e relazioni;
- 6 - progettare e risolvere problemi.

2.5 Obiettivi specifici del LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE A CURVATURA SPORTIVA

1 - comprensione di concetti, principi, teorie scientifiche anche attraverso esperienze di laboratorio;

2 - analizzare criticamente i fenomeni attraverso una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

3 - analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

4 - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi logici, formali, matematici, informatici;

5 - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;

6 - utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione dei problemi scientifici;

7 - applicare le conoscenze scientifiche allo sport

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Il metodo di insegnamento, pur nella diversità degli ambiti disciplinari, ha avuto tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni un efficace metodo di studio e di sollecitarne una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

I mezzi utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono stati:

- lezione frontale, volta alla trasmissione dei contenuti disciplinari ed utile per creare situazioni di apprendimento più facili e per presentare argomenti complessi, può essere classificata in:
 - a) introduttiva;
 - b) conclusiva;
 - c) dimostrativa;
- lezioni dialogate e discussioni argomentative, al fine di incentivare e rafforzare le modalità di partecipazione e di espressione delle proprie conoscenze ed opinioni;
- utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali:

Nel corso del triennio, l'insegnamento di Fisica, Scienze ed Informatica è stato integrato con attività applicative di laboratorio, mentre, nel settore linguistico, si è fatto largo uso del laboratorio linguistico multimediale.

Alcune discipline si sono avvalse dei mezzi audiovisivi e di internet come strumenti di documentazione.

Si è integrata l'attività didattica tramite invio agli studenti di materiale semplificato, mappe concettuali, link e appunti attraverso il registro elettronico.

E' stato fatto largo uso delle lavagne interattive ed è stata utilizzata l'aula virtuale 'classroom' per l'invio di materiale didattico e per l'assegnazione di compiti.

L'attività didattica si è sviluppata anche attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- VISIONE DI FILM
- SOFTWARE GRAFICI SPECIFICI PER LA MATEMATICA
- TUTTI I SERVIZI DELLA **G-SUITE** A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA
- LAVAGNA GRAFICA
- VIDEO DIDATTICI
- PRESENTAZIONE CON POWER-POINT
- TESTI CARTACEI E DIGITALI

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI NEL TRIENNIO

Durante il triennio, ivi compreso anche il corrente anno scolastico, sono stati attivati corsi di recupero e sostegno, cui hanno partecipato alcuni ragazzi segnalati di volta in volta dal Consiglio di Classe per le materie di Matematica e Fisica. Per le altre discipline il recupero è stato svolto in itinere.

STUDENTI DSA, BES E ATLETI DI ALTO LIVELLO

Nella classe non sono presenti studenti BES o DSA. E' presente invece una studentessa "atleta di alto livello" per la quale è stato stilato il PFP.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

	Elaborati argoment ativi	Analisi testuale	Problemi	Prove Orali	Quesiti a Risposte aperte	Prove Pratiche e di Laboratori o / traduzioni	Altre Tipologie (test, scelta multipla)
ITALIANO	✓	✓		✓	✓		
INFORMATICA			✓	✓	✓	✓	
INGLESE				✓			✓
STORIA	✓			✓	✓		
FILOSOFIA	✓			✓	✓		
MATEMATICA			✓	✓			
FISICA			✓	✓	✓		
SCIENZE NATURALI	✓		✓	✓	✓	✓	✓
STORIA DELL'ARTE	✓			✓	✓		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE						✓	
INFORMATICA					✓		✓
EDUCAZIONE CIVICA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
RELIGIONE				✓			

PARTE QUARTA

- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;**
- **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica;**
- **Attività di rilevanza didattica e culturale nel triennio.**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come stabilisce l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, a partire dalla classe terza, sono stati proposti agli studenti i **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** per un monte ore superiore al minimo di 90 previste per legge.

Nella convinzione che al centro del PCTO ci sia l'orientamento alla vita e che questo debba mirare ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescente consapevolezza di sé, nelle classi terze sono stati proposti incontri laboratoriali volti a consentire agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, i propri punti di forza e al tempo stesso prendere consapevolezza delle proprie criticità per migliorarle, in modo da affrontare serenamente le scelte presenti e future.

Si è lavorato in particolare sulle *Soft skills* richieste oggi dal mondo del lavoro: l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione assertiva, la flessibilità mentale, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo.

Durante il quarto anno del loro percorso di studi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a stage formativi presso diverse strutture operanti sul territorio, tra cui principalmente aziende del territorio, studi giuridici, architettonici, scuole d'infanzia, università, palestre, piscine, associazioni non profit e enti del terzo settore. Questa scelta strategica mira a favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro, consentendo ai ragazzi di acquisire competenze spendibili, orientare le proprie scelte future e comprendere le dinamiche professionali in un contesto reale.

Le attività svolte durante gli stage sono state attentamente progettate in sinergia con le aziende e gli enti ospitanti, al fine di garantire un'esperienza formativa di valore, coerente con i profili di apprendimento degli studenti e con gli obiettivi educativi del nostro istituto.

Nel quinto anno l'attività di PCTO è stata finalizzata a portare i ragazzi a compiere una scelta consapevole del loro percorso formativo e professionale futuro. Sono stati proposti incontri con università e aziende, laboratori di decision making e visite agli Atenei universitari (poli umanistici e poli scientifici) per far conoscere loro come sta cambiando il mondo del lavoro oggi, anche dopo il Covid.

Il percorso dei tre anni è strettamente collegato alla didattica quotidiana che diventa dunque didattica orientativa che ha come caratteristica essenziale quella di porre la persona al centro del processo di insegnamento ed evidenziare le competenze che sono chiamate a essere esercitate durante le varie attività previste dalle lezioni, competenze che si rivelano fondamentali per gestire con consapevolezza ed efficacia il proprio futuro formativo e lavorativo.

Si elencano qui in sintesi le attività svolte nel triennio:

Anno scolastico 2022/2023

- "Lab-orienta": percorsi di Orientamento sulla consapevolezza di sé, l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione, il problem solving e la flessibilità mentale, tenuti dalle prof.sse Crescini, Mencaroni e Venturini (10 ore)
- "Corso sulla sicurezza in ambiente di lavoro": corso di formazione generale sulla sicurezza in ambiente di lavoro, tramite piattaforma Anfos (4 ore)
- Corso di "Netiquette e Sicurezza informatica" tenuto dal prof. Sartini (4 ore)
- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (2 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro sul tema: CV, Cover letter e simulazione del colloquio lavorativo (4 ore)

Anno scolastico 2023/24

- PNRR con Univpm: partecipazione a corsi di medicina, ingegneria, economia, scienze ed agraria tenuti da docenti dell'Univpm presso le varie sedi universitarie (15 ore)
- Progetto di stage formativo presso strutture del territorio (60 ore)
- Partecipazione al Salone dello studente presso il Pala Prometeo di Ancona (5 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro sul tema: La cultura della sicurezza (2 ore)
- Incontro con l'Associazione Testbusters per la simulazione dei test di ammissione a Medicina e alle professioni sanitarie (2 ore)
- Incontro di orientamento con L'Accademia navale di Livorno per la carriera nelle forze armate (2 ore)
- Giuria e arbitraggio manifestazioni sportive USR Marche (solo studenti liceo sportivo) (11 ore)

Anno scolastico 2024/2025

- Partecipazione all'Open day dell'Univpm (8 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Uniurb/Unicam (8 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro e con professionisti sul tema: Orientamento, etica e lavoro, le professioni del futuro e le competenze richieste oggi dal mondo del lavoro (4 ore)

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'ED. CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1 comma 1 legge n. 92/2019).

In un mondo sempre più globalizzato e multiculturale, assume un ruolo prioritario l'educazione alla cittadinanza attiva, intesa come educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universalmente condivisi, sul rispetto di sé e degli altri.

Viene istituito l'insegnamento trasversale di questa nuova disciplina, che “sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2 comma 1 della citata legge).

In ordine a quanto riportato in termini normativi, il Consiglio di Classe, nell'ultimo triennio ha proposto alla classe le seguenti tematiche:

- 1. “Il cammino dei diritti umani” (a. s. 2022 - 23)**
- 2. “Il mondo del volontariato” (a. s. 2023 - 2024)**
- 3. “ Costituzione – sviluppo economico e sostenibilità”(a. s. 2024 - 25)**

TERZO ANNO - a. s. 2022/2023

sezioni	
1. Titolo UdA	“IL CAMMINO DEI DIRITTI UMANI”
2. Contestualizzazione	<p>Nel primo quadrimestre il percorso di ed. civica è partito dalla lettura della Dichiarazione dei Diritti Umani e dalla visione di un film sui diritti delle donne in Africa. L’argomento è stato successivamente ampliato trattando l’evoluzione storica di tali diritti.</p> <p>Nel secondo quadrimestre, l’attenzione si è focalizzata sul fenomeno della migrazione e sul diritto alla salute.</p>
3. Destinatari	<p>Classe 3° B</p> <p>scienze applicate/nuovo ordinamento</p>
4. Monte ore complessivo	<ul style="list-style-type: none"> • n° 25 nel primo quadrimestre • n° 13 nel secondo quadrimestre
5. <ul style="list-style-type: none"> • Tema diriferimento dell’UdA • Obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> • I DIRITTI UMANI • presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.
6. Prodotti da realizzare	<p>Primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione multimediale individuale. <p>Secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di lavori (grafica/fotografia + testo scritto) per la partecipazione al concorso “WE CARE 4.0”

7. Competenze target	<p>Competenze extra disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze collaborative: capacità di lavorare in gruppo rispettando i bisogni e le prospettive degli altri, facilitando un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione dei problemi. • Competenze digitali: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; • competenze di problem-solving • Competenza di auto-consapevolezza: capacità di riflettere sulle proprie azioni e sulle conseguenze che ne derivano.
8. Saperi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare i temi affrontati nei diversi periodi storici.
9. Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Testimoni diretti, associazioni ed esperti. • Docenti del consiglio di classe.
10. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di ricerca • Lavori individuali • Lavori di gruppo • Elaborazione ed esposizione delle presentazioni multimediali • Ricerca, elaborazione e montaggio del “care” per la partecipazione al concorso.
11. Attività di accompagnamento dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni dialogate e laboratoriali dei docenti per guidare gli studenti nel percorso di crescita sul tema. • lettura di testi scolastici e articoli di giornale • visione di filmati • materiale multimediale • partecipazione a progetti e convegni.
12. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le cognizioni possedute dall'alunno, le modalità operative e il lavoro prodotto sono state valutate secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti.</p>

QUARTO ANNO - a. s. 2023/2024

1. Titolo UdA	“Il mondo del volontariato”
2. Contestualizzazione	<p>Il percorso di educazione civica è partito dal progetto “Volontaria.....mente” proposto dal CSV di Ancona che ha visto i ragazzi coinvolti per 4 ore di lezione a scuola + 6 ore di stage (facoltativo).</p> <p>La classe, successivamente, ha aderito al Progetto “Prevenzione a scuola - Corto Cinque per la LILT” proposto dal dott. Mattioli responsabile scientifico della LILT.</p> <p>Le attività previste sono state dedicate alla sensibilizzazione dei ragazzi verso le attività solidali volte all'erogazione dei servizi importanti per la vita sociale.</p>
3. Destinatari	Gli studenti della classe 4° B del Liceo scientifico indirizzo Scienze Applicate – Nuovo ordinamento.
4. Monte ore complessivo	45
5. Obiettivo/tema di riferimento dell’UdA	<p>Obiettivi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- sensibilizzare gli studenti verso il mondo del volontariato- far conoscere le realtà- ideare e produrre un cortometraggio della durata massima di 5 minuti avente come finalità la promozione della prevenzione contro le malattie oncologiche da parte delle nuove generazioni. <p>Tema di riferimento: L’Uda prende le mosse dalla descrizione della figura del volontario e dalla necessità di fronteggiare emergenze occasionali o da quella di prestare opera e mezzi nell'interesse collettivo. Si sono prese in esame, quindi, le associazioni</p>

	costituite per scopi benefici, le attività socialmente utili, le onlus, le fondazioni...
6. Prodotto/Prodotti da realizzare	<p>Prodotto intermedio (primo quadrimestre): Sono stati presi in considerazione alcuni ambiti di intervento del volontariato, come la disabilità, l'ambiente, l'infanzia, gli anziani, la salute ed ogni alunno ha svolto un lavoro di ricerca in uno degli ambiti, mappando e analizzando quali sono le principali Associazioni che vi operano, a livello locale, nazionale e internazionale. Il prodotto finale è stato una presentazione multimediale su una delle associazioni arricchita da considerazioni personali dello studente.</p> <p>Prodotto finale (secondo quadrimestre): Ideazione e produzione di un cortometraggio per l'Associazione LILT, della durata massima di 5 minuti avente come finalità la promozione di un corretto stile di vita e la prevenzione contro le malattie oncologiche da parte delle nuove generazioni.</p>
7. Competenze target	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza chiave UE n. 1: competenza alfabetica funzionale - competenza chiave UE n. 4: competenza digitale - competenza chiave UE n. 6: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza chiave UE n. 8: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale <p>Competenze di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate - saper collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori - partecipare al dibattito culturale - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030 - conoscere e comprendere il principio di uguaglianza sancito dalla nostra Costituzione, dal diritto comunitario e dal diritto internazionale

	<ul style="list-style-type: none"> - perseguire il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
8. Saperi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di terzo settore, volontario e di servizio socialmente utile - Conoscere La legge 11 agosto 1991 n. 266 regola il volontariato organizzato ed istituisce delle strutture per lo sviluppo e la crescita del volontariato su base regionale (i centri di servizio per il volontariato) - mappatura del territorio locale, nazionale e internazionale relativa alle realtà del volontariato nei 5 settori scelti: la disabilità, l'ambiente, l'infanzia, gli anziani, la salute
9. Risorse Risorse umane interne Risorse umane esterne	<p>Docenti delle seguenti discipline: tutti i docenti del Consiglio di classe.</p> <p>Testimoni diretti chiamati dal Centro Servizi per il Volontariato di Ancona e volontari delle diverse associazioni che sono intervenute (WWF, AIL, Croce Gialla, Tenda di Abramo...)</p>
10. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - lavori di ricerca - lavori di gruppo - elaborazione ed esposizione alla classe delle presentazioni multimediali - scrittura, sceneggiatura, regia e montaggio del cortometraggio
11. Attività di accompagnamento dei docenti	Lezioni dialogate sugli argomenti trattati.
12. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Primo quadrimestre: presentazione multimediale del lavoro di ricerca svolto dal singolo alunno sulla associazione di volontariato scelta.</p> <p>Secondo quadrimestre: realizzazione di un cortometraggio di circa 5 min. per il Progetto "Prevenzione a scuola- Corto Cinque per la LILT"</p>

13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Per il primo quadrimestre è stata utilizzata la griglia approvata dal collegio dei docenti.</p> <p>Per il secondo quadrimestre è stata utilizzata la griglia approvata dal consiglio di classe.</p>

QUINTO ANNO a. s. 2024-25

NUCLEI CONCETTUALI COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Competenze: 1. COSTITUZIONE: 1-2-3-4 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE: 8					
PRIMO QUADRIMESTRE					
Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica (in itinere.... Sommativa)
ITALIANO	Valeria Orsi	6	Lettura del romanzo "Sostiene Pereira"; lettura e analisi di due novelle di Verga	Conoscere i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà; le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità;. Il lavoro come diritto e dovere; i diritti dei lavoratori	In itinere orali; sommativa finale scritta
INGLESE	Laura Pergolini	5	The Victorian Age, an age full of contradictions	Identificare e comprendere le forti contraddizioni	Verifica sommativa e in itinere congiunta a

			-Focus on the role of women and children; -O. Wilde as an activist of civil rights; -the Suffragettes -incontro in aula magna con Laura Bartoli il 21 novembre (Focus sulle contraddizioni dell'età vittoriana)	dell'Età Vittoriana	quella degli obiettivi disciplinari
--	--	--	---	---------------------	-------------------------------------

Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica (in itinere.... Sommativa)
STORIA	Daniela Mencaroni	4	<p>Il Costituzionalismo. Origine e struttura della Costituzione italiana.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Origine e caratteri generali dello Statuto Albertino con riferimento ad alcuni articoli: 1-5, 7, 24, 26, 28-29, 32, 68.</p>	<p>Individuare nel testo i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza solidarietà, libertà.</p> <p>Comparare il contenuto della Costituzione con lo Statuto Albertino, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.</p>	Verifica orale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Capizzano Cristina	4	Storia ed evoluzione delle olimpiadi e paraolimpiadi	Comprendere le origini delle olimpiadi nell'antica Grecia e il loro significato culturale e sociale, esplorare i valori fondamentali, riflessioni sul principio del fair Play, e inclusione e diversità.	
-----------------------------------	--------------------	---	--	--	--

Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica (in itinere.... Sommativa)
SCIENZE	Giovanna Griffo	3	Gli additivi alimentari: coloranti, conservanti, antiossidanti e addensanti, i dolcificanti. I pesticidi: insetticidi, anticrittogamici ed erbicidi. I farmaci: antibiotici, sedativi, analgesici, antinfiammatori e psicostimolanti.	Comprendere l'origine e la produzione, degli additivi alimentari, dei coloranti, dei farmaci, dei fertilizzanti e dei pesticidi. Saper analizzare il loro impiego nella vita quotidiana e i rischi connessi Individuare norme e regolamenti per la difesa del diritto alla salute e alla sicurezza della persona e dell'ambiente.	Presentazione PPT
Progetti / manifestazioni: 25 Novembre: “ Giornata contro la violenza sulle donne” (4 ore)					

SECONDO QUADRIMESTRE					
Disciplina	Docente	ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica
SCIENZE	GRIFFO GIOVANNA	4	<ul style="list-style-type: none"> - Epidemie e pandemie nella storia. - Lo spillover. - I vaccini. 	<p>Conoscere le cause e la diffusione delle epidemie e delle pandemie nella storia.</p> <p>Conoscere i vari tipi di vaccino.</p> <p>Adottare comportamenti che tutelano la propria salute e quella degli altri.</p>	Test scritto
MATEMATICA FISICA	Solustri-D'Onofrio	4	<p>Spettacolo teatrale di drammaturgia per un mondo scientifico: "Alan Turing l'attributo dell'intelligenza"</p> <p>Introduzione e dibattito, discriminazione di genere, omofobia.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della costituzione.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio di genere e di razza.</p>	In itinere verifiche orali
INGLESE	Laura Pergolini	5	<p>Colonialism and racism:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Kipling ("The White Man's Burden"); -Conrad ("Heart of Darkness") -Achebe ("An Image of Africa") -Soyinka ("Telephone Call") - "Why development in Africa is so difficult" (R. Dowden, President of the Royal African Society) 	<p>Comprendere il fenomeno del colonialismo dal punto di vista culturale ed analizzare le diverse prospettive sul tema.</p>	Verifica sommativa e in itinere congiunta a quella degli obiettivi disciplinari

			- "Colonialism's impact on Africa" (R. Dowden)		
--	--	--	--	--	--

Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica (in itinere.... Sommativa)
STORIA	Daniela Mencaroni	3	<p>Le origini storiche delle Nazioni Unite e la loro organizzazione.</p> <p>Le origini storiche dell'Unione Europea e i valori della Carta dei diritti fondamentali.</p>	<p>Rintracciare le origini e ragioni storico-politiche della costituzione dell'Onu e dell'UE con riferimento al significato di appartenenza all'UE.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana con alcuni articoli della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, i principi comuni di tutela dei diritti umani.</p>	Verifica orale.

Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica (in itinere.... Sommativa)
FILOSOFIA	Daniela Mencaroni	1	Il lavoro nella Costituzione italiana (Art. 1, 4, 3) a confronto con il lavoro del mondo	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto, come dovere e come	Verifica orale.

			borghese descritto da K. Marx.	condizione che rende possibile il pieno sviluppo della persona umana. Riferimento agli articoli 1, 4, 3 della Costituzione italiana.	
ITALIANO	Valeria Orsi	5	Lettura del testo "Se questo è un uomo", Primo Levi	Conoscere i diritti umani fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà; le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	Verifica orale in itinere; scritta finale
Progetti / manifestazioni: 7/8 Aprile: Progetto "Educazione Finanziaria" (2 ore)					

ATTIVITÀ DI RILEVANZA DIDATTICA E CULTURALE DEL TRIENNIO

a.s. 2022/2023

Viaggi e visite d'istruzione	Progetti culturali
Viaggio di istruzione a Firenze	Progetto PCTO

a.s. 2023/2024

Viaggi e visite d'istruzione	Progetti culturali
Viaggio d'istruzione a Milano Settimana CLIL a Londra Visita alla comunità di San Patrignano Settimana Bianca	Certificazioni linguistiche Progetto PCTO e stage Progetto "Ragazzi all'opera" con il teatro Pergolesi di Jesi Progetto "Teatro in lingua" Progetto "Volontariamente" Progetto di "Divulgazione scientifica" Progetto "Corto cinque" per la LILT Progetto "Olimpiadi della Matematica"

a.s. 2024/2025

Viaggi e visite d'istruzione	Progetti culturali
Viaggio di istruzione a Madrid Visita all'Ateneo di Ancona (UNIVPM) e di Camerino.	Certificazioni linguistiche Progetto PCTO Progetto di "Divulgazione scientifica" Progetto "Ragazzi all'opera" con il teatro Pergolesi di Jesi Progetto "Olimpiadi della Matematica" Progetto Arduino (PNRR) Progetto "Teatro in lingua"

PARTE QUINTA

CRITERI DI VALUTAZIONE

- criteri di valutazione comuni a tutte le discipline;
- criteri di valutazione della condotta;
- crediti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Imparare a Imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente	Comprendere i concetti Comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame	Esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, anche integrate con fonti aggiuntive e, ove possibile, con riferimenti consapevoli ai contenuti di altre discipline.	5
			Esprime conoscenze articolate e precise.	4
			Possiede conoscenze basilari di un argomento di studio ed è in grado di giustificarle.	3
			Presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali.	2
			Presenta conoscenze frammentarie o confuse o inesatte.	1
			Non risponde o fornisce risposte non pertinenti e fuorvianti.	0
		Saper riflettere sui propri comportamenti Saper valutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	5
			L'allievo è in grado di valutare il proprio comportamento e di modificare positivamente il suo metodo di lavoro	4
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e di conseguenza tenta di modificare il proprio metodo di lavoro.	3
			L'allievo sa valutare solo parzialmente e/o superficialmente il proprio comportamento e non è del tutto consapevole del proprio metodo di lavoro	2
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel valutare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	1

Liceo scientifico Cambi, classe 5B- Documento del 15 Maggio

	ed efficace	Avere iniziativa di studio autonomo	L'allievo non riflette sul proprio comportamento e non è consapevole del proprio metodo di lavoro	0
			L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori utilizzando in modo consapevole informazioni da fonti diverse.	5
			L'allievo si impegna in modo costante nella ricerca di informazioni aggiuntive utilizzando fonti diverse	4
			L'allievo è in grado di ricercare informazioni aggiuntive ma lo fa in modo saltuario	3
			L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni ma ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle fonti	2
			L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	1
			L'allievo ha costantemente bisogno delle indicazioni del docente per procedere allo studio degli argomenti proposti e non ricerca alcuna informazione aggiuntiva.	0
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Progettare Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici.	Definire strategie Capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti	L'allievo è in grado di elaborare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi.	5
			L'allievo sa formulare ipotesi in modo chiaro e definisce strategie d'azione di cui è in grado di prevedere gli effetti	4
			L'allievo è capace di formulare ipotesi e di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio	3
			L'allievo formula ipotesi parziali e /o confuse e non è in grado di definire strategie d'azione né di prevedere e valutare gli esiti di determinate situazioni	2
			L'allievo, anche quando ha acquisito dati utili per poter individuare possibili scenari, non è in grado di prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di formulare ipotesi.	1
			L'allievo non è in grado di avanzare ipotesi, pianificare attività o definire strategie d'azione	0
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare comprendere rappresentare Ogni allievo deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	Usare una terminologia appropriata Comunicare in modo efficace	Si esprime manifestando completa padronanza del lessico disciplinare e ricercata cura nella scelta delle parole. Comunica tenendo in considerazione il punto di vista dell'altro.	5
			Si esprime dimostrando consapevolezza nella scelta dei termini rispetto all'argomento e rispetto al destinatario	4
			Usa il linguaggio specifico in modo corretto e comunica con l'interlocutore in modo chiaro	3
			Usa in modo impreciso il lessico specifico e non riesce a comunicare con l'interlocutore in modo del tutto chiaro.	2
			Commette gravi errori espressivi con conseguenti errate implicazioni concettuali.	1
			Non tiene in considerazione il destinatario della comunicazione.	0
		Analizzare il contesto Interpretazione Saper distinguere il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario	Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti analizzandole in maniera critica ed esprimendo autonomia di giudizio.	5
			Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti illustrando efficacemente le ragioni dei nessi e delle differenze individuate.	4
			Focalizza i piani interpretativi ed i punti di vista; comprende il senso essenziale dei testi e delle fonti e lo sa illustrare	3
			Individua alcuni piani interpretativi e alcuni punti di vista.	2
			Non individua con chiarezza i principali piani interpretativi ed i possibili punti di vista; liconfonde; fraintende i nessi tra i documenti e gli argomenti	1
			Nessuna individuazione dei punti di vista implicati dall'argomento in esame; nessuna interpretazione dei documenti o delle fonti di studio.	0
		Saper discutere e rispettare i differenti punti di vista	L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alla discussione ponendo in relazione i diversi punti di vista , mostrandosi critico, ma anche disponibile a cambiare prospettiva e a cercare soluzioni condivise .	5
			L'allievo partecipa attivamente alla discussione, ascolta e comprende le ragioni degli altri ponendo domande ai suoi interlocutori e assumendo un atteggiamento empatico	4
			L'allievo partecipa alla discussione motivando le proprie ragioni, ascoltando il punto di vista degli altri ma comprendendolo solo parzialmente .	3
			L'allievo partecipa alla discussione mantenendo testardamente il suo punto di vista e ignorando il punto di vista degli altri	2
			L'allievo partecipa alla discussione con frasi fatte prive di argomentazione , è verbalmente aggressivo e intollerante verso le opinioni altrui e/o verso coloro che le esprimono	1
			L'allievo evita la discussione, non se ne interessa	0

RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare Ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista	Partecipare Saper condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni	L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza ed è capace di motivare e coinvolgere gli altri compagni .	5
			L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza.	4
			L'allievo partecipa condividendo le informazioni e/o le azioni che il gruppo di appartenenza ritiene utili alla soluzione del problema, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato .	3
			L'allievo partecipa proponendo idee e soluzioni individuali, senza condividere con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	2
			L'allievo partecipa occasionalmente , limitandosi a giudizi personali, senza interazione con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	1
			L'allievo non partecipa : è distratto ed indifferente alla soluzione di problemi comuni.	0
		Essere flessibili Saper affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti problematici e di riadattarle all'evoluzione delle situazioni stesse , senza perdere di vista l' obiettivo da perseguire	5
			L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute a nuovi contesti	4
			L'allievo riconosce i problemi nuovi ed è in grado di adeguare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti solo quando questi si discostano parzialmente da quelli già conosciuti.	3
			L'allievo riconosce i problemi nuovi e si sforza di adattare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti ma senza riuscirci	2
			L'allievo si limita a ripetere idee e/o procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattare ai nuovi contesti	1
			L'allievo non riconosce i problemi nuovi.	0
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Agire in modo autonomo e responsabile Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti	L'allievo individua con efficacia e con senso del dovere le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti assumendo comportamenti coerenti . Inoltre sa riorientare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti di fronte a situazioni nuove .	5
			L'allievo individua con efficacia le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e assume comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	4
			L'allievo individua le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma assume solo in parte comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	3
			L'allievo individua in parte le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, e ha una consapevolezza saltuaria del problema della coerenza .	2
			L'allievo non sa individuare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, quindi non si pone il problema della coerenza .	1
			L'allievo non è interessato a ricercare possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti: non dà valore alle regole e non si assume alcuna responsabilità delle proprie azioni.	0
		Assumere responsabilità Capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza	Sa assumersi le responsabilità sul piano personale nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto , e contribuisce in modo efficace alla soluzione di problemi personali e/o collettivi	5
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale, e si impegna in prima persona e in modo autonomo alla soluzione di problemi personali e/o collettivi.	4
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale e cerca di agire in prima persona, se spronato , alla soluzione dei problemi personali e/o collettivi.	3
			Sa assumere solo in parte la responsabilità personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi personali e/o comuni.	2
			Non sa assumersi le responsabilità sul piano personale per agire e risolvere problemi propri e/o collettivi.	1
			Non ha interesse e volontà a contribuire alla soluzione di problemi personali e/o collettivi, e si ritiene estraneo ad essi.	0
		Valutare la fattibilità Saper concepire attività pratiche realistiche e valide	Concepisce e assume comportamenti realistici e validi per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Li mette in atto in modo responsabile ed efficace nel contesto scolastico.	5
			Concepisce azioni realistiche e valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto in modo responsabile nel contesto scolastico.	4

RELAZIONE CON LA REALTA'	Risolvere problemi L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale	Concepisce azioni realistiche e sufficientemente valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto parzialmente nel contesto scolastico.	3
			Concepisce e tentazioni difficili da mettere in pratica non sono attuabili per affrontare situazioni problematiche nella vita reale	2
			Non sa concepire delle attività per affrontare situazioni problematiche nella vita reale.	1
			Non è interessato a individuare ed attuare azioni per risolvere situazioni problematiche di vita reale.	0
		Avere consapevolezza dell'incertezza Capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi	Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e indeterminato, sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza ed è consapevole, pertanto, che l'azione umana deve ispirarsi al principio di prudenza	5
			Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza.	4
			Sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che questo può causare dei danni, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza.	3
			Non sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che sottovalutare ciò può causare danni a sé e agli altri.	2
			E' interessato alla soluzione dei problemi, ma non è consapevole che ogni problema ha un suo grado complessità.	1
			Non è interessato alla soluzione di situazioni problematiche.	0
RELAZIONE CON LA REALTA'	Individuare collegamenti e relazioni Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo	Collegare fenomeni, eventi, concetti e dati diversi elaborando argomentazioni secondo uno sviluppo logico e sul piano della realtà.	L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni organiche e approfondite. Sa tradurre in modo efficace le conoscenze sul piano della realtà.	5
			L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni consequenziali. Sa tradurre le conoscenze sul piano della realtà.	4
			L'allievo/a individua gli elementi basilari di un'argomentazione e li sa ordinare in modo coerente. Relaziona le conoscenze con la realtà con l'aiuto del docente.	3
			L'allievo/a collega solo alcuni aspetti della tematica o organizza in modo impreciso la propria argomentazione. Non relaziona le conoscenze con la realtà.	2
			L'allievo/a non sa argomentare gli enunciati, ma li assume mnemonicamente	1
			L'allievo/a non sa individuare fenomeni, concetti e dati basilari di una tematica di studio	0
		Avere consapevolezza della complessità della realtà Sapersi rendere conto che viviamo in un mondo in cui tutto è interdipendente e in cui le relazioni non sono solo quelle di causa-effetto	L'allievo/as riconoscere le relazioni organiche, contestualizzando i fenomeni al livello di complessità corrispondente.	5
			L'allievo/a mostra la consapevolezza che sistemi complessi non corrispondono alla somma delle parti che li compongono ma non riesce a riconoscere le relazioni organiche.	4
			L'allievo/a riconosce la differenza tra sistemi semplici e complessi della realtà in cui vive, ma crede che i sistemi complessi corrispondano alla somma delle parti che li compongono.	3
			L'allievo/a sa cogliere in modo approssimativo la complessità del reale.	2
			L'allievo/a è interessato/a alla realtà in cui vive, ma non coglie la complessità del reale.	1
			L'allievo/a non è interessato/a alla realtà in cui vive.	0
	Acquisire e	Riconoscere ragionamenti errati	L'allievo riconosce con chiarezza l'incoerenza di una tesi sia complessivamente che nei passaggi specifici ed è in grado di correggerla.	5
			L'allievo riconosce autonomamente le incoerenze di un ragionamento e individua i principali passaggi logici scorretti	4
			L'allievo trova difficoltà a distinguere le argomentazioni errate da quelle corrette e necessita a tal fine di aiuto. Riesce con fatica così ad individuare l'incoerenza del ragionamento.	3

Liceo scientifico Cambi, classe 5B- Documento del 15 Maggio

RELAZIONE CON LA REALTA'	interpretare l'informazione	Ogni allievo deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		L'allievo riesce ad individuare alcuni dei passaggi logici errati del ragionamento e solo con l'aiuto del docente	2
				L'allievo, anche se aiutato dal docente, non riconosce affatto i passaggi logici scorretti di un'argomentazione	1
				L'allievo scambia i ragionamenti errati per corretti	0
	Formarsi opinioni personali critiche		L'allievo si forma opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	5	
			L'allievo ha o matura una complessiva opinione personale su un tema proposto ed è in grado di argomentare adeguatamente e complessivamente la propria posizione	4	
			L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni coerenti e logiche per sostenerle	3	
			L'allievo realizza una opinione complessiva, ma superficiale, disarticolata e approssimativa	2	
			L'allievo non si forma una propria complessiva opinione personale su un problema proposto	1	
			L'allievo si rifiuta di lavorare per costruire una propria opinione	0	
			Avere consapevolezza dei valori	Saper leggere, attraverso le azioni e le scelte degli altri di se stessi o dei gruppi, gli interessi i valori impliciti o espliciti in campo	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, sa riconoscerli con chiarezza nelle azioni proprie e degli altri comprendendone i possibili sviluppi
	L'allievo conosce e riconosce i valori ispiratori delle scelte e delle azioni proprie e altrui	4			
	L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre sa riconoscerli nelle azioni proprie e degli altri	3			
	L'allievo conosce in teoria solo alcuni valori ispiratori delle azioni e delle scelte, ma non sempre sa riconoscerli nelle scelte proprie e degli altri	2			
	L'allievo non riesce affatto a riconoscere i valori ispiratori delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo.	1			

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare a imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Acquisire e comprendere i contenuti disciplinari comprendere i concetti comunicare utilizzando il lessico disciplinare	LIV. 5 L'allievo esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, eventualmente integrate con fonti aggiuntive. Si esprime con padronanza del lessico disciplinare	Qualità del contenuto	Approfondito	Buono Ottimo
			LIV.4 L'allievo esprime conoscenze articolate e precise . Si esprime con un lessico disciplinare adeguato.		Completo adeguato	Discreto
			LIV.3 L'allievo possiede conoscenze basilari esatte della disciplina e le sa giustificare. Si esprime con un lessico disciplinare abbastanza corretto .		Abbastanza completo	Sufficiente
			LIV.2 L'allievo presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali . Si esprime in modo impreciso e non del tutto chiaro; usa impropriamente il lessico specifico.		Superficiale frammentario	Insufficiente
			LIV.1 L'allievo presenta conoscenze lacunose/confuse/inesatte . Si esprime con un lessico scorretto e in maniera non chiara.		Incompleto	Gravemente insufficiente

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SE'	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare (hardware, software e reti)	LIV.5 L'allievo sa utilizzare correttamente in autonomia hardware, software e navigare in rete scegliendo gli strumenti più adatti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali	Presentazio- ne del compito assegnato tramite classe virtuale, dimostrando un appropriato utilizzo delle tecnologie	Ordinata e precisa	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo utilizza in autonomia e quasi sempre con abilità le tecnologie per la produzione e la condivisione di contenuti digitali		Quasi sempre ordinata e precisa	Discreto
			LIV.3 L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali.		Sufficientemente ordinata e precisa	Suff.
			LIV.2 L'allievo usa le tecnologie, in modo discontinuo e non del tutto consapevole		Poco ordinata e poco precisa	Insuff.
			LIV.1 L'allievo usa con difficoltà le tecnologie e non riesce produrre nessun tipo di lavoro con esse		Disordinata e imprecisa	Grav. Insuff.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare	Partecipare	LIV.5 L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alle attività sincrone collaborando per renderle efficaci	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video lezioni ecc.	Puntuale	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo partecipa con attenzione alle attività sincrone e interagisce con il docente e il gruppo classe		Abbastanza puntuale	Discreto
			LIV.3 L'allievo partecipa alle attività sincrone senza mostrare interesse e solo se sollecitato		Saltuaria	Suff.
			LIV.2 L'allievo partecipa occasionalmente/selettivamente alle attività sincrone non interagendo con il docente e con il gruppo classe		Selettiva/Occasio nale	Insuff.
			LIV.1 L'allievo non partecipa: è distratto ed indifferente alle attività proposte		Non rilevata	Gravem ente insuffici ente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (approvazione del C.D. 05.10.2022)

Parametri per l'attribuzione del voto inferiore a 6/10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
Inferiore a 6/10	Aver riportato una sospensione superiore a 15 giorni per i comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" e nelle seguenti ipotesi Compiere atti gravi di vandalismo che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", si può assegnare come valutazione del comportamento un voto inferiore ai 6/10 se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati, nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e
	Effettuare furti	
	Fare uso di sostanze stupefacenti a scuola e/o esserne in possesso	
	Utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici per filmati, registrazioni, fotografie e inviarli in rete	
	Aggredire fisicamente chiunque	
	Insultare il personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
	Avere un atteggiamento persecutorio	
	Adottare comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri	
	Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
	Manomettere o falsificare atti o documenti scolastico	

		successive modificazioni, in assenza di ravvedimento tale da evidenziare un effettivo cambiamento
--	--	--

Parametri per l'attribuzione del 6

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
6	CONDOTTA Danneggiare e imbrattare in modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" si <u>può</u> assegnare il 6 come voto di comportamento se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati
	Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
	Avere un atteggiamento non educato o di rifiuto	
	Disturbare ripetutamente il lavoro in classe e/o delle altre classi	
	Utilizzare un linguaggio volgare con finalità di offesa e/o blasfemo	
	Fumare negli ambienti scolastici e nelle aree esterne pertinenziali	
	PARTECIPAZIONE	
	Mostrare evidente disinteresse per l'attività didattica.	
	Utilizzare lo smartphone o altro dispositivo elettronico per lo svolgimento delle verifiche	
	Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare in maniera discontinua e/o entrare sistematicamente in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con reiterato e persistente ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI In presenza di una sospensione tranne nel caso in cui il ragazzo abbia dimostrato di aver compreso	

Parametri per l'attribuzione del 7

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
	CONDOTTA Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui sparsi	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", si può assegnare il 7 come voto di comportamento se viene riscontrata la recidività e o la gravità in presenza anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati.
7	Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente	
	Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico	
	Avere un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	
	PARTECIPAZIONE	
	Mostrare un'attenzione discontinua durante le lezioni.	
	Non essere puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Entrare spesso in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI Aver ricevuto una nota disciplinare	

Parametri per l'attribuzione dell'8

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
8	CONDOTTA Avere un comportamento corretto, ma poco propositivo nelle attività didattiche e/o in quelle integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", si può
	Utilizzare correttamente i locali della scuola, le attrezzature e il materiale didattico	
	Interagire in maniera non conflittuale con i compagni	
	PARTECIPAZIONE Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati	
	Essere talvolta distratti durante le lezioni e	

	distrarre la classe	assegnare l'8 come voto di comportamento in presenza di almeno 5 dei parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in modo non sempre regolare	
	Rispettare gli orari delle lezioni	
	SANZIONI DISCIPLINARI Riportare qualche ammonizione verbale	

Parametri per l'attribuzione del 9

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
9	CONDOTTA Adempiere in maniera costante ai doveri scolastici	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 9 come voto di comportamento</u> se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	Rispettare le norme disciplinari dell'Istituto	
	Avere una integrazione positiva nel gruppo	
	Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	
	PARTECIPAZIONE Mostrare interesse e partecipare alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	FREQUENZA/ PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in maniera regolare e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

Parametri per l'attribuzione del 10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi

10	CONDOTTA Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto) anche nei confronti degli altri.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 10 come voto di comportamento</u> se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	PARTECIPAZIONE Partecipare attivamente alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	Interagire in maniera sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
	Mostrare impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in maniera assidua e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO: criteri per l'attribuzione

Si riportano qui di seguito la tabella del credito scolastico (tab.1) e i criteri di attribuzione del credito scolastico e per il riconoscimento del credito formativo.

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata in base alla tabella allegato A al d.lgs. 62/2017.

Tab. 1

Media dei voti	Punteggio Credito scolastico		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

- per **media dei voti** si intende la media aritmetica delle valutazioni di tutte le discipline (eccetto Religione e materia alternativa) e del voto di condotta.
- l'attribuzione del credito scolastico tiene in considerazione, **sempre all'interno della fascia di appartenenza definita dalla media dei voti**, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e il giudizio formulato dai docenti di religione cattolica e attività alternativa, riguardante non solo l'interesse con il quale l'alunno ha seguito questa disciplina, ma anche il profitto che ne ha tratto, ed eventuali crediti formativi.
- sotto le precedenti condizioni, gli studenti che conseguono una media superiore alla metà della fascia di appartenenza, ottengono come credito scolastico l'estremo superiore della fascia stessa, **indipendentemente dalla presenza di crediti formativi** ;
- sotto le precedenti condizioni, per coloro che conseguono una media dei voti pari o inferiore alla metà della fascia di appartenenza è sufficiente **una sola attività**, purché riconosciuta tale dal Consiglio di classe in base ai criteri che seguono, per aver diritto al punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- per gli studenti delle CLASSI **TERZE E QUARTE** che nello scrutinio di giugno HANNO AVUTO IL GIUDIZIO SOSPESO, l'attribuzione del credito scolastico viene effettuata con le seguenti modalità:
 1. per coloro che vengono ammessi all'anno successivo **all'unanimità**, il calcolo del credito è lo stesso degli studenti promossi a giugno;
 2. per coloro che vengono ammessi l'anno successivo con **voto di consiglio**, l'assegnazione del credito comporta l'attribuzione dell'estremo inferiore della fascia corrispondente alla media aritmetica dei voti, che si desume dalla tabella 1;
 3. per gli studenti delle classi quinte che vengono ammessi all'esame con voto di consiglio l'assegnazione del credito comporta l'attribuzione dell'estremo inferiore della fascia corrispondente alla media aritmetica dei voti che si desume dalla tabella 1.

L'art. 1, comma 1, lettera d) della legge n. 150 del 1 Ottobre 2024 prevede che *“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Per quanto riguarda **il riconoscimento del credito formativo** si precisa quanto segue :

a) sono considerati crediti formativi per gli studenti le attività lavorative, di volontariato, sportive, la partecipazione a corsi didattici extracurricolari, a cicli di conferenze o di incontri culturali, il conseguimento di certificazioni relative alla conoscenza di lingue straniere o dell'uso del computer, la partecipazioni a laboratori teatrali, a corsi di musica etc, purché siano **esperienze acquisite all'esterno dell'Istituto e coerenti con l'indirizzo di studi frequentato**; si conviene di considerare tali anche le **attività svolte all'interno della scuola ma gestite e finanziate da soggetti esterni , anche se l'istituto partecipa in qualche modo all'organizzazione** (ad es. teatro con regista esperto esterno).

b) tutte le attività, secondo quanto riportato dalla normativa, per dare luogo a credito formativo si devono svolgere nell'arco di tempo che va dal **1° Settembre al 31 Agosto degli anni scolastici delle classi 3^a, 4^a e 5^a** ; si conviene di considerare il 31 Maggio di ogni a. s. come il termine ultimo entro il quale vanno consegnati ai coordinatori di classe le attestazioni delle attività svolte. **Qualora le attività di cui sopra fossero svolte oltre il termine indicato o dopo la conclusione delle lezioni e la pubblicazione degli scrutini finali, saranno considerate valide come crediti formativi per l'a.s. scolastico successivo;**

c) i certificati relativi alla partecipazione a corsi, conferenze, convegni e attività varie, vengono presi in considerazione se riportano il numero totale delle ore e la quota di presenza degli studenti, purché quest'ultima corrisponda ad **almeno 10 ore di frequenza.**

d) la certificazione ECDL è ritenuta valida nei seguenti casi :

- dopo il superamento di quattro moduli (ECDL start)
- dopo il superamento di tutti i sette moduli previsti (ECDL base);
- dopo il superamento di ciascun modulo di ECDL ADVANCED ;

e) conformemente a quanto riportato nel punto a) le certificazioni, di tipo linguistico, informatico o di altro genere, **acquisite prima dell'inizio dell'a s. corrispondente alla classe terza, non possono dare luogo a crediti formativi.**

Non può dar luogo a credito la frequenza dei corsi interni di preparazione agli esami di certificazione linguistica od informatica.

LE PROVE DI ESAME

Durante l'anno scolastico sono state simulate tutte le tipologie della prima prova d'esame in orario curricolare.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Con D.M. 1095 del 21 novembre 2019 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato; con DM 769 del 26 novembre 2018 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, nonché la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 100 pt)				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza Rispetto delle consegne	decisamente efficaci	efficaci	accettabili	poco evidenti e/o poco efficaci	non evidenti e/o inefficaci/nulle
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza del lessico	notevoli	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Correttezza ed efficacia della punteggiatura	complete	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	notevoli	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	puntuali, originali e convincenti	appropriate e convincenti	essenziali ma appropriate	limitate e/o poco appropriate	decisamente limitate e/o inappropriate/nulle
	30	24	18	12	6
Comprensione del testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Correttezza e articolazione	complete	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle

dell'interpretazione Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
punteggio		/ 100		voto		/10
ARROTONDAMENTI: CON -,01 SI RIMANE ALL'UNITA' PRECEDENTE; CON -0,2/-0,3 SI OTTIENE + ;CON -0,4/-0,5;-0,6: SI OTTIENE -0,5; CON -0,7/0,8 SI OTTIENE – RISPETTO ALL'UNITA' SUCCESSIVA, CON 0,9: SI PASSA ALL'UNITA' SUCCESSIVA						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 100 pt)				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	decisamente efficaci	efficaci	accettabili	poco evidenti e/o poco efficaci	non evidenti e/o inefficaci/nulle
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza del lessico	notevoli	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/ nulle
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Correttezza ed efficacia della punteggiatura	complete	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/ nulle
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	notevoli	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/ nulle
	20	16	12	8	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	puntuali, originali e convincenti	appropriate e convincenti	essenziali ma appropriate	limitate e/o poco appropriate	decisamente limitate e/o inappropriate/ nulle
	20	16	12	8	4
Correttezza dell'individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa	adeguata	accettabile	limitata	decisamente limitata/ nulla
punteggio / 100 voto /10					
ARROTONDAMENTI: CON -,01 SI RIMANE ALL'UNITA' PRECEDENTE; CON -0,2/-0,3 SI OTTIENE + ;CON -0,4/-0,5;-0,6: SI OTTIENE -0,5; CON -0,7/0,8 SI OTTIENE – RISPETTO ALL'UNITA' SUCCESSIVA, CON 0,9: SI PASSA ALL'UNITA' SUCCESSIVA					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza Ordine e linearità nello sviluppo dell'esposizione	decisamente efficaci	efficaci	accettabili	poco evidenti e/o poco efficaci	non evidenti e/o inefficaci/nulle
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza del lessico	notevoli	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Correttezza ed efficacia della punteggiatura	complete	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle
	20	16	12	8	4
Ampiezza, precisione, correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	notevoli	adeguate	accettabili	limitate	decisamente limitate/nulle
	20	16	12	8	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	puntuali, originali e convincenti	appropriate e convincenti	essenziali ma appropriate	limitate e/o poco appropriate	molto limitate e/o inappropriate/nulle
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	complete	adeguate	accettabili	parziali	scarse/nulle
<p>punteggio / 100 voto /10</p>					
<p>ARROTONDAMENTI: CON -,01 SI RIMANE ALL'UNITA' PRECEDENTE; CON -0,2/-0,3 SI OTTIENE + ;CON -0,4/-0,5;-0,6: SI OTTIENE -0,5; CON -0,7/0,8 SI OTTIENE - RISPETTO ALL'UNITA' SUCCESSIVA, CON 0,9: SI PASSA ALL'UNITA' SUCCESSIVA</p>					

SECONDA PROVA DI MATEMATICA

La prova, della durata di sei ore, consiste nella risoluzione, a scelta del candidato, di un problema (scelto tra due) e di quattro quesiti (scelti tra otto).

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti della matematica di base, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del Liceo Scientifico e dettagliate nel relativo quadro di riferimento. In particolare mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo e risolutivo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Per l'attribuzione del punteggio, pari ad un massimo di venti punti, viene utilizzata la seguente griglia elaborata dal dipartimento di Matematica dell'Istituto ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n 769 del 2018. Tale punteggio espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia è convertito sulla base della tabella 3, di cui l'allegato C dell'ordinanza n. 65/2022.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica proposta. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	-Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. -Formula ipotesi esplicative non adeguate. -Non riconosce modelli o analogie o leggi		0-5
	L2	-Esamina la situazione in modo parziale. -Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6-12
	L3	-Esamina la situazione in modo quasi completo. -Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13-19
	L4	-Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente. -Formula formule esplicative adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20-25
Sviluppare il processo risolutivo Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	-Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. -Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.		0-5
	L2	-Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6-12
	L3	-Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari		13-19

		rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		
	L4	-Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20-25

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	-Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. -Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		0-6
	L2	-Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7-15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti formali opportuni.		16-24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici ed utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25-30
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.		0-4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5-10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11-16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17-20
Totale punti				/100
Voto				/20

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	0 - 3	4 - 7	8 - 11	1 2 - 5	1 6 - 9	2 0 - 3	2 4 - 7	2 8 - 2	3 3 - 7	3 8 - 2	4 3 - 7	4 8 - 2	5 3 - 8	5 9 - 4	6 5 - 0	7 1 - 6	7 7 - 2	8 3 - 8	8 9 - 4	95 - 100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di	2.50	

		settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PARTE SESTA

PROGRAMMI DISCIPLINARI



PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe 5°B

DOCENTE: prof.ssa Orsi Valeria

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 5,6

Lo svolgimento del programma di italiano, tenendo conto delle caratteristiche e del livello di conoscenze e competenze della classe, ha privilegiato la centralità dei testi, ponendoli per lo più come punto di partenza dell'attività di studio. Pertanto per ogni modulo sono state fornite le indicazioni essenziali per la contestualizzazione dell'argomento, è stata proposta la lettura di testi da cui poi, attraverso l'analisi e l'interpretazione, sono stati ricostruiti i seguenti aspetti: biografia essenziale dell'autore, poetica, generi, temi, ideologia, caratteristiche di lingua e stile, relazione con il contesto. Al termine verifica orale e/o scritta.

- **MODULO PRIMO: GIACOMO LEOPARDI, IL PRIMO DEI MODERNI**

Ripresa degli aspetti salienti del Romanticismo in Europa e in Italia

- *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (M. de Stael)
- *La poesia popolare* (G. Berchet)
- *Storia e invenzione poetica* (dalla *Lettre a M. Chauvet*, A. Manzoni)
- *L'utile, il vero, l'interessante* (dalla *lettera sul Romanticismo*, A. Manzoni)

Dibattito tra classici e romantici

Dai Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

La quiete dopo la tempesta (vv. 33-54)

Il sabato del villaggio (vv. 38-51)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra (vv. 1-51; 111-135; 297-317)

Le operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Copernico (passo riportato nel libro di testo)

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Zibaldone

Passi antologizzati:

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Teoria della visione; teoria del suono

La doppia visione

Epistolario

Lettera al padre (1919)

- **MODULO SECONDO: IL SECONDO OTTOCENTO, L'ETA' DEL REALISMO**

LA SCAPIGLIATURA (cenni)

IL NATURALISMO

Emile Zola:

L'alcol inonda Parigi (da L'Assommoir, cap. II)

IL VERISMO

Giovanni Verga , *progresso e mondo antico*

L'amante di Gramigna

Prefazione

I Malavoglia

Prefazione

Cap.I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Cap. IV: I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

Cap. XV: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno

Vita dei campi

L'amore fra Nedda e Janu (da Nedda)

La lupa

Rosso Malpelo

Novelle rustiche

La roba

Mastro don Gesualdo (opera in sintesi)

La morte di mastro don Gesualdo (IV, cap. V)

- **MODULO TERZO: IL DECADENTISMO**

CHARLES BAUDELAIRE: l'estraneità dell'artista alla società di massa

Perdita d'aureola (da Lo spleen di Parigi)

I fiori del male

Albatros

Corrispondenze

GIOVANNI PASCOLI, IL RIVOLUZIONARIO DELLA TRADIZIONE

Il fanciullino

Una poetica decadente

Myricae

Arano

Lavandare

Il lampo

Temporale

X agosto
L'assiuolo
I canti di Castelveccchio
Il gelsomino notturno
Poemetti
Vertigine

Dal discorso del 1911:
La grande proletaria si è mossa!

Lecture critiche: G. Contini "Il linguaggio pascoliano".

GABRIELE D'ANNUZIO : L'ESTETA, IL SUPERUOMO, L'INETTO

Il piacere

Descrizione di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)
Una fantasia in bianco maggiore (libro III, cap. III)
Conclusione del romanzo (libro IV, cap. III)

Forse che sì forse che no

L'aereo e la statua antica

Alcyone

La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Lecture critiche: C. Salinari "Il superuomo e il contesto ideologico-sociale"
Microsaggio: "Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari"

- **MODULO QUARTO: IL PRIMO NOVECENTO E IL RINNOVAMENTO DELLE FORME**

LETTERARIE

Le Avanguardie

Futurismo

Il manifesto del futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Filippo Tommaso Marinetti: "Bombardamento" (da Zang tumb tuum)
Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!"

I crepuscolari

Sergio Corazzini: "Desolazione di un povero poeta sentimentale"

- **MODULO QUINTO: LA NARRATIVA DEL NOVECENTO**

LUIGI PIRANDELLO

L'Umore

Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

La trappola
Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna

Il fu Mattia Pascal

Premessa prima
Premessa seconda filosofica a mo' di scusa
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)
"Non saprei proprio dire chi io mi sia" (cap. XVIII)

Uno, nessuno, centomila

Nessun nome (libro IV, cap. IV)

ITALO SVEVO

Senilità

Il ritratto dell'inetto (cap. I)

La coscienza di Zeno

Prefazione
Preambolo
Il fumo (cap. III)
La morte del padre (cap. IV)
La salute malata di Augusta (cap. VI)
Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno (cap. VIII)
La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)
Microsaggio: "Il monologo di Zeno non è il "flusso di coscienza" di Joyce".

• MODULO SESTO: LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI, Vita di un uomo

Allegria

Ungaretti e l'identità nazionale

In memoria

I fiumi

Innocenza e memoria

Il porto sepolto

Girovago

La guerra

Soldati

Fratelli

Veglia

Commiato

Il Dolore

Non gridate più

UMBERTO SABA

Canzoniere

La capra

Trieste

Città vecchia

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Ulisse

Amai

ERMETISMO (cenni)

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Occasioni

La casa dei doganieri

Satura

La storia

Lettura integrale dei seguenti testi:

- **Leonardo Sciascia**: Una storia semplice
- **Antonio Tabucchi**: Sostiene Pereira (rif. passi antologizzati; approfondimento tematiche di educazione civica)
- **Primo Levi**: Se questo è un uomo (rif. passi antologizzati; approfondimento tematiche di educazione civica)

RACCORDO CON EDUCAZIONE CIVICA

Dalla lettura dei testi sopra citati sono stati ricavati percorsi di approfondimento su tematiche di educazione civica:

- La restrizione delle libertà individuali nei regimi totalitari; la tutela e il rispetto dei diritti umani; gli articoli dedicati della Costituzione; la responsabilità individuale e l'importanza delle scelte.

Percorsi tematici:

Il rapporto padri - figli e il conflitto generazionale

- Leopardi (Lettera al padre Monaldo)
- Verga (da I Malavoglia: Il vecchio e il giovane)
- Pirandello (da Uno, nessuno, centomila: il padre di Vitangelo Moscarda)
- Svevo (da La coscienza di Zeno: l'episodio dello schiaffo)
- Saba (Mio padre è stato per me "l'assassino")

L'intellettuale nella società moderna

- Baudeaire, L'albatros
- Pascoli, Il fanciullino

- D'Annunzio, L'esteta, il superuomo
- Corazzini, Il povero poeta sentimentale
- Palazzeschi, Il saltimbanco
- Montale, Non chiederci la parola

L'uomo e la natura, il progresso

da Leopardi a Svevo

Leopardi, *La ginestra*

Verga, *La prefazione a I Malavoglia*

Pascoli, *La via ferrata*

Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*: Adriano a Milano

Svevo, *La coscienza di Zeno*, La conclusione del romanzo

Falconara, 15/05/25

L'insegnante
Valeria Orsi

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

Classe QUINTA B – Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

DOCENTE: Maria Grazia Pantile

Per ogni autore sono stati trattati la vita, l'ideologia e le opere principali, oltre al quadro storico-culturale di riferimento

Seneca

Testi:

T2 "Il tempo, il bene più prezioso" (De brevitae vitae, 14; 15,1-2; 4-5) in traduzione

T3 "Un possesso da non perdere" (Epistulae ad Lucilium, 1, 1-3) in originale

T8 "La soddisfazione di vivere per gli altri" (Epistulae ad Lucilium, 48, 1-5) in traduzione

T9 "Un ritratto del sapiens ideale" (De constantia sapientis, 8; 9,5) in traduzione

T11 "L'arte di tollerare il frastuono della massa" (Epistulae ad Lucilium, 56,1-5; 12-15) in traduzione

T12 “Gli schiavi sono esseri umani” (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13) in traduzione

T13 “L’ira: il marchio del tiranno debole” (De ira, 1, 20,4-9) in traduzione

T14 “Nerone, un esempio di clementia”, De clementia 1,1, 2-6) in traduzione

T16 “La villa di Scipione e gli eccessi dei contemporanei” (Epistulae ad Lucilium, 86, 1-11)

in traduzione

In fotocopia: “malattia e vecchiaia” (Epistulae ad Lucilium, 104, 1-8) in traduzione

Articoli di giornale per approfondimento:

“Le migrazioni sono da sempre alla base della civiltà: la lezione di Seneca” di Filippo La Porta

“Sulla felicità e la tristezza” da “Vivere non basta. Lettere a Seneca sulla felicità” di Marcello Veneziani

Petronio

Testi:

T5 “L’ingresso di Trimalchione” (Satyricon, 31,3-33,8) 31,3-11 in originale; 32,1-33,8

in traduzione

T10 “La matrona di Efeso” (Satyricon, 111-112) in traduzione

T1 (fra i testi-laboratorio) “Fortunata” (Satyricon, 37-38,9) in traduzione

Tacito

Testi:

T1 “Un modello di virtù per una nuova epoca” (Agricola, 1-3) in traduzione

T2 “L’arte di governare una provincia” (Agricola, 18-19) in traduzione

T4 “La laudatio finale di Agricola” (Agricola, 44,1 in originale; 46 in traduzione)

T5 “Il discorso di Calgaco” (Agricola, 30-32) in traduzione

T6 “I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà (Germania, 7-8,11)

T7 “Il valore militare dei Germani” (Germania, 6-14) in traduzione

T11 “Augusto: luci e ombre” (Annales 1,9, 3-5; 10, 1-7) in traduzione

T12 “Seiano: il volto dell’ambizione” (Annales, 4-1) in originale

T13 “La morte di Petronio”(Annales, 16, 18-19) in originale

T27 Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (Annales, 15,62-64, 3-4)

in traduzione

Approfondimento sul suicidio dello stoico: *l'ambitiosa mors*

Articoli di giornale per approfondimento:

“ Il grande leader e “ le cinque qualità di un leader carismatico” di Francesco Alberoni.

Quintiliano

Testi:

T1 “Occorre formare l’oratore fin dall’infanzia” (Institutio oratoria, Proemio, 1-5) in traduzione

T2 “Il maestro ideale” (Institutio oratoria, 2,2,4-13) in originale 4-7; 8-13 in traduzione

T7 “L’oratore deve essere onesto” (Institutio oratoria, 12,1,1-13) in traduzione

Approfondimento sull’educazione privata e su quella pubblica a Roma

Apuleio

Testi:

T2 “Contro l’accusa di avidità: elogio filosofico della paupertas” (Apologia,18) in traduzione

T3 “L’inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile” (Metamorfosi, 3,21-22) 21,1-3 in originale;
21, 4-6 e 22 in traduzione

T4 “Lucio diventa asino” (Metamorfosi, 3,24-25) in traduzione

T8 “Psiche sposerà un mostro crudele” (Metamorfosi, 4, 32, 1-6) in originale

T10 “Psiche scopre Cupido” (Metamorfosi, 5,21-24) in traduzione

Approfondimento: Trasformarsi in asino, da *Lucio o l’asino* a *Pinocchio* di Collodi

Libro di testo: LA BELLA SCOLA vol.3 di G.B Conte ed Emilio Pianezzola LE MONNIER 2020

Falconara Marittima, 15 maggio 2025

Programmazione della disciplina di Storia classe VB
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento e Scienze Applicate
Anno scolastico: 2024/25
Prof.ssa Mencaroni Daniela

Contenuti:

MODULO 1: La Restaurazione e i moti rivoluzionari della prima metà dell'Ottocento

- Il Congresso di Vienna: il principio di legittimità ed equilibrio tra le potenze.
- L'idea romantica di nazione e la nazione in cerca di Stato.
- Il pensiero liberale, democratico e socialista.
- I moti degli anni Venti, Trenta e del Quarantotto in Europa: caratteri generali.

MODULO 2: Il Risorgimento italiano

- Il dibattito risorgimentale tra democratici e moderati: caratteri generali.
- Il Quarantotto in Italia.
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana: confronto.
- Cavour Presidente del Consiglio: politica interna ed estera.
- La seconda guerra di indipendenza.
- La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia.
- **EDUCAZIONE CIVICA:**

Conoscenze: Il Costituzionalismo. Origine e struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. Origine e caratteri generali dello Statuto Albertino con riferimento ad alcuni articoli: 1-5, 7, 24, 26, 28-29, 32, 68.

Documento: lo **Statuto Albertino** (Art. 1-5, 7, 24, 26, 28-29, 32, 68).

Documento: la **Costituzione della Repubblica italiana** (Art. 1-12).

MODULO 3: La Destra storica al governo nel Regno d'Italia (1861-1876)

- Le ragioni della scelta accentratrice della Destra storica.
- I problemi dell'Italia unita.
- La terza guerra di indipendenza, la presa di Roma e Roma capitale nel contesto dell'unificazione tedesca.
- La "questione romana" e la rottura tra Stato e Chiesa.

MODULO 4: La Sinistra storica al governo nel Regno d'Italia (1876-1896 e 1901-1914)

- I governi di De Pretis e di Crispi.
- La "grande depressione" e la svolta protezionistica.
- L'emigrazione italiana tra Ottocento e Novecento.
- Giolitti e il nuovo corso politico (1903-1914).
- I cattolici e i socialisti nella vita politica italiana.
- L'Imperialismo italiano.

Brani storiografici: G. Salvemini, *Il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana*, 1910;
P. Togliatti, *Momenti della storia d'Italia*, 1963.

MODULO 5: L'Europa dal 1870 al 1914: la Belle époque

- La pace e il sistema bismarkiano delle alleanze.
- La seconda rivoluzione industriale.
- La nascita della società di massa.
- La degenerazione dell'idea di Nazione: dalla Nazione come ideale al nazionalismo aggressivo (Machtpolitik).
- L'età dell'Imperialismo.

MODULO 6: La crisi dell'equilibrio in Europa e la "Grande guerra"

- Il peso delle cause politiche, economiche, sociali e culturali nella deflagrazione della Grande guerra.
- La polveriera balcanica e lo scoppio della guerra.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.
- Il carattere totale della guerra.
- Le ragioni della svolta del 1917.
- I Quattordici punti di Wilson.
- 1918: la conclusione della guerra.
- La pace punitiva di Versailles.
- Il nuovo assetto geo-politico europeo.

Lettura: ***I 14 punti di Wilson*** (punti 2-3-10-12-14).

MODULO 7: La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- Le cause della rivoluzione.
- La rivoluzione del febbraio 1917 e la nascita della Repubblica.
- Il governo provvisorio e i soviet.
- Lenin e le Tesi di Aprile.
- La rivoluzione d'Ottobre.
- Lo scioglimento dell'Assemblea costituente e la Dittatura del proletariato.
- La guerra civile.
- Il comunismo di guerra.
- La NEP.
- Stalin al potere: l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione forzata, la dekulakizzazione e l'Holodomor.
- Il totalitarismo staliniano e gli strumenti per il consenso e la repressione del dissenso.
- Caratteri generali del Totalitarismo come fenomeno del Novecento.

Documento: ***Le tesi di aprile*** di Lenin (1-6).

MODULO 8: L'ascesa del fascismo e la nascita del totalitarismo in Italia

L'ascesa del fascismo: le motivazioni

- la vittoria mutilata;
- la crisi economica e il biennio rosso;
- l'instabilità politica dello Stato liberale e le responsabilità politiche;
- la nascita del Partito Popolare Italiano e del Partito Comunista Italiano;
- la nascita dei Fasci di combattimento ed evoluzione del movimento in squadristico e Partito Nazionale Fascista (PNF).

La nascita della dittatura e del totalitarismo:

- la marcia su Roma e il conferimento della nomina di Presidente del Consiglio a Mussolini: fase legale (1922-1924);
- il delitto Matteotti;
- la distruzione dello stato liberale e l'instaurarsi della dittatura (1925-1929);
- la costruzione del consenso (1929-1935):
 - i Patti lateranensi
 - la politica economica protezionistica e l'autarchia
 - lo Stato corporativo;
- la creazione dell'"uomo nuovo" fascista nello stato totalitario (1935-1943) e il rafforzamento del consenso:
 - la scuola, le organizzazioni giovanili del regime, il controllo capillare dell'informazione;
- la campagna di Etiopia;
- 1938: «Provvedimenti in difesa della razza italiana» e persecuzione degli ebrei in Italia;
- Il regime fascista un totalitarismo imperfetto.

Documento: *Il discorso del Bivacco*, 16 novembre 1922 (*passi*).

Documento: *La responsabilità di Mussolini*, 3 gennaio 1925 (*passi*).

Documento: *Il Manifesto degli scienziati razzisti*, 14 luglio 1938 (*passi*).

MODULO 9: L'ascesa del nazismo e la nascita del totalitarismo in Germania

- Le cause del fallimento della Repubblica di Weimar.
- L'ascesa di Hitler e del partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi (NSDAP).
- La conquista del potere e la costruzione dello Stato totalitario.
- La persecuzione degli ebrei e i lager nazisti.

MODULO 10: La Seconda guerra mondiale

- Verso la guerra: la politica estera tedesca e la politica di *appeasement* delle potenze occidentali.
- 1939-1940: la "guerra lampo".
- L'intervento dell'Italia.
- 1941-1942: l'Operazione barbarossa e la mondializzazione del conflitto.
- La svolta del 1942-1943 e l'inizio della liberazione dal nazifascismo.
- 1944-1945: la vittoria degli alleati e i progetti di pace.

MODULO 11: La liberazione dell'Italia dal Nazifascismo

- Lo sbarco in Sicilia degli alleati.
- La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre.
- L'occupazione tedesca dell'Italia e la costituzione della Repubblica Sociale Italiana.
- La nascita della Resistenza e la svolta di Salerno.
- La liberazione.
- La nascita della Repubblica.
- **EDUCAZIONE CIVICA:**
Conoscenze: Le origini storiche delle Nazioni Unite e la loro organizzazione.
 Le origini storiche dell'Unione Europea e i valori della Carta dei diritti fondamentali.

LIBRI DI TESTO:

- A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli, Bologna, 2019.
- A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli, Bologna, 2019.
- A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Cittadinanza e Costituzione*, Zanichelli, Bologna, 2019.

Programmazione della disciplina di Filosofia classe 5B

Liceo Scientifico Scienze Applicate

Anno scolastico: 2024/2025

Prof.ssa Mencaroni Daniela

Contenuti:

MODULO 1: il Criticismo kantiano

Critica della Ragion pura:

- motivazione, significato e struttura dell'opera;
- il problema critico: che cosa posso conoscere? È possibile una metafisica come scienza?
- Il criticismo oltre il razionalismo e l'empirismo;
- la "rivoluzione copernicana" kantiana:
 - La costruzione dei giudizi sintetici a priori della matematica:
l'Estetica trascendentale: la sensibilità e le forme pure di spazio e tempo.
 - La costruzione dei giudizi sintetici a priori della fisica:
l'Analitica trascendentale: l'intelletto, le categorie, l'io penso.
 - L'illusione della ragione:
la Dialettica trascendentale: la ragione e le idee di anima, mondo e Dio; la critica delle prove dell'esistenza di Dio della teologia razionale; il ruolo regolativo delle idee.

Lettura tratta dalla *Critica della Ragion pura*: ***La colomba che avverte l'aria come un impaccio.***

Critica della Ragion Pratica:

- motivazione e significato dell'opera;
- il problema critico: che cosa devo fare?
- La ragione legislatrice della moralità e la "rivoluzione copernicana" morale;
- la libertà come *ratio essendi* della legge morale e la legge morale come *ratio cognoscendi* della libertà;
- un'etica del dovere: gli imperativi categorici; le tre formule dell'imperativo categorico, il Regno dei fini;
- l'autonomia della legge morale e i suoi caratteri;
- problemi: chi è virtuoso è anche felice? Che cosa mi è lecito sperare?
- Il postulato dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio: rovesciamento del rapporto tra morale e religione.

Lettura tratta dalla *Critica della Ragion pratica*: **Conclusione** (Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me).

Critica del Giudizio:

- motivazione, significato dell'opera: il problema della mediazione del mondo fenomenico e mondo noumenico. È possibile trovare un finalismo nella natura?
- La "rivoluzione copernicana" estetica;
- *Urteilskraft*, la facoltà del giudizio o del sentimento puro: i giudizi riflettenti;
- il giudizio estetico: il bello, il sublime matematico e dinamico, il genio.

Lettura tratta dalle *Critica del Giudizio*: **Del sublime dinamico della natura. Della natura in quanto potenza (Prf. 28)**. Passo.

MODULO 2: Hegel e l'assolutizzazione dello Spirito

I cardini del sistema hegeliano:

- il "Vero è l'intero": l'Assoluto come Soggetto nella sua articolazione dialettica;
- la risoluzione del finito nell'infinito;
- identità di reale e razionale;
- identità di essere e dover essere;
- la funzione giustificatrice della filosofia;
- la dialettica legge logica e ontologica.
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (1817-1830): il sistema filosofico hegeliano (Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito) e il divenire dello Spirito assoluto (l'Idea in sé, l'Idea fuori di sé, l'Idea in sé e per sé).
 - Filosofia dello Spirito:
lo Spirito oggettivo: Diritto astratto, Moralità ed Eticità (famiglia, società civile e Stato etico).
 - Lo Stato etico: rapporto tra lo Stato e il singolo, rifiuto del modello giusnaturalistico, contrattualistico, liberale e democratico; la costituzione, la monarchia costituzionale moderna e il diritto interno.
 - Hegel "Profeta del totalitarismo"?
 - Il diritto esterno: la necessità storica della guerra.

- Lo Spirito del mondo: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come manifestazione dello Spirito assoluto nel tempo.

Lettura tratta dalla *Fenomenologia dello Spirito*, vol.1, p.2: **Un esempio della dialettica: il boccio, il fiore e il frutto.**

Lettura tratta dalla *Prefazione della Fenomenologia dello spirito*, vol.1, p.15: **Il vero è l'intero che si sviluppa mediante il suo sviluppo.**

Lettura tratta dalla *Prefazione della Fenomenologia dello spirito*, vol.1, p.12,1-4: **"Il vero non come sostanza ma come soggetto".**

Lettura tratta da *Lineamenti di filosofia del diritto*, 1821, pp. 246-251, **Prf.261** (sullo Stato etico). Passo.

Lettura, tratta da *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel., **Prf. 324** (sulla guerra come male necessario). Passo.

MODULO 3: «I filosofi hanno soltanto diversamente interpretato il mondo, ora si tratta di trasformarlo!»: MARX

La Destra hegeliana e la Sinistra hegeliana sulla questione politica.

Marx:

- critica al misticismo logico di Hegel;
- il materialismo storico e dialettico;
- struttura e sovrastruttura e rapporto tra società civile e Stato;
- la religione come "oppio dei popoli";
- l'alienazione come condizione storica dell'operaio;
- il *Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe e la storia come lotta di classe; dalla dittatura proletaria al comunismo superiore.
- La logica capitalistica: la merce con valore d'uso nella logica naturale e la merce con valore di scambio nella logica del capitalismo, il plus lavoro e il plus valore, proletarizzazione e pauperizzazione e l'implosione del sistema capitalistico.
- **EDUCAZIONE CIVICA:**
Conoscenze: Il lavoro nella Costituzione italiana (Art. 1, 4, 3) a confronto con il lavoro del mondo borghese descritto da K. Marx.

Lettura del testo tratto da *Il Manifesto del Partito Comunista*: **La storia è lotta di classi.** Passo.

Lettura del testo tratto da *L'ideologia tedesca*: **Le idee della classe dominante sono in ogni epoca le idee dominanti.** Passo.

Lettura del testo tratto dai *Manoscritti economico-filosofici* del 1844: **Il lavoro estraniato.** Passo.

Documento: la **Costituzione della Repubblica italiana** (Art. 1, 4, 3).

MODULO 4: Schopenhauer e la Voluntas

- Le critiche alla filosofia hegeliana: all'identità di reale e razionale; alla visione giustificatrice della filosofia; alla concezione ottimistica della storia;
- la gnoseologia: il mondo come rappresentazione; il velo di Maya;
- l'ontologia: il mondo come volontà e il corpo come via di accesso al noumeno; pessimismo antropologico e pessimismo cosmico;
- le vie di liberazione dal dolore.

Lettura dei testi tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: **La vita come un pendolo tra dolore e noia** (libro IV, Prf. 57), **La paura della morte e la certezza del naufragio finale** (libro IV, Prf. 57), **Il nulla** (Libro IV Prf. 71).

MODULO 5: Nietzsche: Le menzogne consolatorie della coscienza e l'Oltreuomo

- Nietzsche e la crisi della civiltà europea: il nichilismo, spirito dionisiaco e spirito apollineo.
- La “filosofia del mattino” e la demistificazione della religione: la morte di Dio;
- La “filosofia del meriggio” e gli insegnamenti di Zarathustra: la genesi e il senso dell'Oltreuomo; le tre metamorfosi dello spirito; l'eterno ritorno e l'amor fati; la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

Lettura dell'aforisma 125 tratto da *La Gaia scienza*: **La morte di Dio**. Passo.

Lettura dei testi tratti dalla *Prefazione* di *Così parlò Zarathustra*: **Io vi insegno l'Oltreuomo**. Passo.

MODULO 6: Freud e la scoperta dell'inconscio

- La scoperta dell'inconscio: la demistificazione dell'identità tra soggetto e coscienza.
- La prima topica e le vie per accedere all'inconscio: le associazioni libere, il linguaggio onirico, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici.

Lettura del testo tratto da *Introduzione alla Psicoanalisi*: **Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità**

LIBRI DI TESTO:

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza, dall'Illuminismo a Hegel*, vol. 2B, Pearson Italia, Milano-Torino, 2021.

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza, da Schopenhauer alle nuove teologie*, vol. 3A, Pearson Italia, Milano-Torino, 2021.

Programmazione della disciplina di Filosofia classe 5B

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

Anno scolastico:2024/2025

Prof.ssa Mencaroni Daniela

Contenuti:

MODULO 1: il Criticismo kantiano in ambito etico ed estetico

Critica della Ragion Pratica:

- motivazione e significato dell'opera;
- il problema critico: che cosa devo fare?
- La ragione legislatrice della moralità e la “rivoluzione copernicana” morale;
- la libertà come *ratio essendi* della legge morale e la legge morale come *ratio cognoscendi* della libertà;

- un'etica del dovere: gli imperativi categorici; le tre formule dell'imperativo categorico, il Regno dei fini;
- l'autonomia della legge morale e i suoi caratteri;
- problemi: chi è virtuoso è anche felice? Che cosa mi è lecito sperare?
- Il postulato dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio: rovesciamento del rapporto tra morale e religione.

Lettura tratta dalla *Critica della Ragion pratica*: **Conclusion** (Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me).

Critica del Giudizio:

- motivazione, significato dell'opera: il problema della mediazione del mondo fenomenico e mondo noumenico. È possibile trovare un finalismo nella natura?
- La "rivoluzione copernicana" estetica;
- *Urteilskraft*, la facoltà del giudizio o del sentimento puro: i giudizi riflettenti;
- il giudizio estetico: il bello, il sublime matematico e dinamico, il genio.

Lettura tratta dalle *Critica del Giudizio*: **Del sublime dinamico della natura. Della natura in quanto potenza (Prf. 28)**. Passo.

MODULO 2: Hegel e l'assolutizzazione dello Spirito

I cardini del sistema hegeliano:

- il "Vero è l'intero": l'Assoluto come Soggetto nella sua articolazione dialettica;
- la risoluzione del finito nell'infinito;
- identità di reale e razionale;
- identità di essere e dover essere;
- la funzione giustificatrice della filosofia;
- la dialettica legge logica e ontologica.
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (1817-1830): il sistema filosofico hegeliano (Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito) e il divenire dello Spirito assoluto (l'Idea in sé, l'Idea fuori di sé, l'Idea in sé e per sé).
 - Filosofia dello Spirito:
lo Spirito oggettivo: Diritto astratto, Moralità ed Eticità (famiglia, società civile e Stato etico).
 - Lo Stato etico: rapporto tra lo Stato e il singolo, rifiuto del modello giusnaturalistico, contrattualistico, liberale e democratico; la costituzione, la monarchia costituzionale moderna e il diritto interno.
 - Hegel "Profeta del totalitarismo"?
 - Il diritto esterno: la necessità storica della guerra.
Confronto con il razionalismo pacifico di Kant: i primi due articoli definitivi de *Per la pace perpetua* come requisiti necessari per una pace durevole.
 - Lo Spirito del mondo: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come manifestazione dello Spirito assoluto nel tempo.

Lettura tratta dalla *Fenomenologia dello Spirito*, vol.1, p.2: **Un esempio della dialettica: il boccio, il fiore e il frutto.**

Lettura tratta dalla *Prefazione della Fenomenologia dello spirito*, vol.1, p.15: **Il vero è l'intero che si sviluppa mediante il suo sviluppo;**

Lettura tratta dalla *Prefazione della Fenomenologia dello spirito*, vol.1, p.12,1-4: **"Il vero non come sostanza ma come soggetto"**.

Lettura tratta da *Lineamenti di filosofia del diritto*, 1821, pp. 246-251, **Prf.261** (sullo Stato etico). Passo.

Lettura, tratta da *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel., **Prf. 324** (sulla guerra come male necessario). Passo.

Lettura dei primi due articoli definitivi tratti da *Per la Pace Perpetua* di Kant.

MODULO 3: «I filosofi hanno soltanto diversamente interpretato il mondo, ora si tratta di trasformarlo!»: MARX

La Destra hegeliana e la Sinistra hegeliana sulla questione politica.

Marx:

- critica al misticismo logico di Hegel;
- il materialismo storico e dialettico;
- struttura e sovrastruttura e rapporto tra società civile e Stato;
- la religione come "oppio dei popoli";
- l'alienazione come condizione storica dell'operaio;
- il *Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe e la storia come lotta di classe; dalla dittatura proletaria al comunismo superiore.
- La logica capitalistica: la merce con valore d'uso nella logica naturale e la merce con valore di scambio nella logica del capitalismo, il plus lavoro e il plus valore, proletarizzazione e pauperizzazione e l'implosione del sistema capitalistico.
- **EDUCAZIONE CIVICA:**
Conoscenze: Il lavoro nella Costituzione italiana (Art. 1, 4, 3) a confronto con il lavoro del mondo borghese descritto da K. Marx.

Lettura del testo tratto da *Il Manifesto del Partito Comunista*: **La storia è lotta di classi**. Passo.

Lettura del testo tratto da *L'ideologia tedesca*: **Le idee della classe dominante sono in ogni epoca le idee dominanti**. Passo.

Lettura del testo tratto dai *Manoscritti economico-filosofici* del 1844: **Il lavoro estraniato**. Passo.

Documento: la **Costituzione della Repubblica italiana** (Art. 1, 4, 3).

MODULO 4: Schopenhauer e la Voluntas

- Le critiche alla filosofia hegeliana: all'identità di reale e razionale; alla visione giustificatrice della filosofia; alla concezione ottimistica della storia;
- la gnoseologia: il mondo come rappresentazione; il velo di Maya;
- l'ontologia: il mondo come volontà e il corpo come via di accesso al noumeno; pessimismo antropologico e pessimismo cosmico;
- le vie di liberazione dal dolore.

Lettura dei testi tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: **La vita come un pendolo tra dolore e noia** (libro IV, Prf. 57), **La paura della morte e la certezza del naufragio finale** (libro IV, Prf. 57), **L'ascesi** (libro IV, Prf. 67), **Il nulla** (Libro IV Prf. 71).

MODULO 5: Nietzsche: Le menzogne consolatorie della coscienza e l'Oltreuomo

- Nietzsche e la crisi della civiltà europea: il nichilismo, spirito dionisiaco e spirito apollineo.
- La “filosofia del mattino” e la demistificazione della religione: la morte di Dio.
- La “filosofia del meriggio” e gli insegnamenti di Zarathustra: la genesi e il senso dell'Oltreuomo; le tre metamorfosi dello spirito; l'eterno ritorno e l'amor fati; la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

Lettura dell'aforisma 125 tratto da *La Gaia scienza*: **La morte di Dio**. Passo.

Lettura dei testi tratti dalla *Prefazione* di *Così parlò Zarathustra*: **Io vi insegno l'Oltreuomo**. Passo.

Lettura dell'aforisma 341 tratto da *La Gaia scienza*: **L'eterno ritorno**. Passo.

Lettura tratta da *Ecce homo. Perché sono così accorto*: **Amor fati**.

MODULO 6: Freud e la scoperta dell'inconscio

- La scoperta dell'inconscio: la demistificazione dell'identità tra soggetto e coscienza.
- La prima topica e le vie per accedere all'inconscio: le associazioni libere, il linguaggio onirico, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici.

Lettura del testo tratto da *Introduzione alla Psicoanalisi*: **Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità**.

MODULO 7: Bergson e il tempo della coscienza

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza.

Lettura tratta dal *Saggio sui dati immediati della coscienza*: **L'orologio e la durata**. Passo.

LIBRI DI TESTO:

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza, dall'Illuminismo a Hegel*, vol. 2B, Pearson Italia, Milano-Torino, 2021.

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza, da Schopenhauer alle nuove teologie*, vol. 3A, Pearson Italia, Milano-Torino, 2021.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
Corso liceo scientifico Scienze Applicate – Nuovo Ordinamento
Classe VB
a.s. 2024-2025
Prof.ssa Solustri Barbara

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ'

- Concetto di funzione; classificazione delle funzioni; dominio, codominio, immagine e segno di una funzione; proprietà delle funzioni. Funzione di variabile reale e suo grafico, estremi di una funzione e campo di esistenza. Grafici delle principali funzioni notevoli, grafici deducibili dalle principali funzioni con trasformazioni (simmetrie, traslazioni, dilatazioni).

LIMITI DI FUNZIONI

- Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto e di infinito, insiemi limitati e illimitati, estremi inferiore e superiore di un insieme di numeri reali.
- Concetto di limite. Definizione di limite: tutti i casi; verifica dei limiti. I teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto o dei due carabinieri (dimostrazione).
- Il Calcolo dei limiti; operazioni con i limiti, forme indeterminate, eliminazione dell'indeterminazione. I limiti notevoli, calcolo dei limiti con l'uso dei limiti notevoli.
- Funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri). Studio della continuità di una funzione.
- Discontinuità di una funzione, specie di discontinuità. La ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione
- Risoluzione di quesiti e problemi d'esame

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Concetto di derivata; definizione rapporto incrementale; definizione derivata di una funzione e suo significato geometrico; retta tangente al grafico di una funzione; derivata delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate. Studio della derivabilità di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat e Rolle (dimostrazione), Lagrange e sue conseguenze, teorema di Cauchy, enunciati e significato geometrico. Il teorema di De L'Hospital per il calcolo dei limiti in forma indeterminata; criterio di derivabilità; il differenziale di una funzione; applicazione delle derivate alla fisica.
- Massimi, minimi e flessi: determinazione dei punti di massimo e di minimo con l'utilizzo della derivata prima; concavità e convessità di una curva, flessi e derivata seconda. Studio di funzione e grafico.
- Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica, piana e solida. Risoluzione di numerosi quesiti d'esame.

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive di una funzione, definizione integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati, integrazione funzioni razionali intere.
- Integrazione funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

- Definizione integrale definito, area del trapezoide, proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (dimostrazione) e suo significato geometrico. Definizione funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli - Barrow (dimostrazione). Calcolo integrale definito.
- Calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x o y , area compresa tra due o più curve. Cenni al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione intorno agli assi cartesiani e ad assi paralleli agli assi cartesiani; cenni al calcolo dei volumi di solidi con le aree delle sezioni perpendicolari all'asse x e all'asse y ; cenni al calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici.
- Integrali impropri relativi a funzioni illimitate ed agli integrali impropri relativi a funzioni su intervalli illimitati.

- Risoluzione guidata di alcune delle prove d'esame più recenti ed ai test di ingresso delle università.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI:

- Definizione di equazione differenziale
- Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine

DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA'

- Ripasso della probabilità
Eventi e probabilità: eventi, spazio dei risultati, eventi elementari-certi-impossibili-aleatori, operazione con gli eventi, evento contrario, compatibili e incompatibili, partizione spazio campione, frequenza di un evento; definizione classica e frequentista di probabilità. Teoremi sulla probabilità: probabilità totale di eventi compatibili e incompatibili, probabilità contraria; probabilità condizionata: teorema della probabilità condizionata, dipendenza stocastica e probabilità composta, probabilità composta di eventi dipendenti e indipendenti, formula di disintegrazione, formula di Bayes.
- Distribuzioni di probabilità: variabili casuali discrete e continue, funzione di ripartizione, media e varianza di distribuzioni discrete e continue.
- Distribuzioni discrete e continue di uso frequente: distribuzione binomiale e distribuzione normale.
- Risoluzione di quesiti di esame e test di ammissione.

RIPASSO DELLA GEOMETRIA SOLIDA E ANALITICA NELLO SPAZIO

- Risoluzione di quesiti di esame e test di ammissione.

Falconara 15 maggio 2025

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA a. s. 2024 - 25

CORSO Scientifico Scienze Applicate/Nuovo Ordinamento.
CLASSE V B
DOCENTE: D'ONOFRIO MARIA M.

RIPASSO FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI FONDAMENTALI

- **CIRCUITI ELETTRICI A CORRENTE CONTINUA:** la fem e la tensione fra i poli di un generatore; leggi di Ohm; energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; il consumo di energia; Resistenze in serie e in parallelo e resistenza equivalente, risoluzione semplici circuiti. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie; applicazione delle due leggi. Strumenti di misura di tensione e intensità di corrente.
- **CIRCUITI RC:** carica e scarica di un condensatore, tempo caratteristico, il processo di carica, bilancio energetico del processo di carica, il processo di scarica, carica e scarica in funzione del tempo.
- **IL CAMPO MAGNETICO:** il comportamento dei magneti; poli magnetici e cariche elettriche; i campi dei magneti e le linee di campo; confronto fra campo magnetico e campo elettrico; visualizzazione del campo magnetico creato da una calamita, dalla terra, da un filo percorso

da corrente e da un solenoide; Esperienza di Oersted; la forza fra due fili percorsi da corrente: la legge di Ampere.

- **L'INDUZIONE MAGNETICA:** definizione dell'induzione magnetica; forza di un magnete su un filo percorso da corrente ed esperienza di Faraday; Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente: filo rettilineo (legge di Biot-Savart), spira circolare e solenoide. Il flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo; la circuitazione del campo magnetico; il teorema della circuitazione di Ampere; la forza di Lorentz e il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme, orbita circolare ed elicoidale; spettrometro di massa, selettore di velocità e la tensione di Hall. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: il momento torcente e il momento magnetico di una spira, posizioni di equilibrio, motore elettrico. Le sostanze e la loro permeabilità relativa; momenti magnetici atomici e molecolari; effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia; classificazione dei materiali secondo le loro proprietà magnetiche.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- **LA CORRENTE INDOTTA:** il ruolo del flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann (dimostrazione), la fem indotta, la legge di Lenz, le correnti di Foucault. L'autoinduzione e la mutua induzione: l'induttanza in un circuito, la mutua induzione; Energia e densità di energia del campo magnetico (dimostrazione), l'induttanza di un solenoide, la densità di energia di un campo magnetico; l'Alternatore, calcolo del valore della forza elettromotrice alternata, valore efficace della forza elettromotrice e della corrente.
- **ELEMENTI CIRCUITALI FONDAMENTALI IN CORRENTE ALTERNATA:** il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo; i circuiti in corrente alternata: la relazione tra i valori efficaci, la condizione di risonanza; circuiti RLC; il Trasformatore, la trasformazione delle correnti.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL, LE ONDE E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- **IL CAMPO ELETTRICO INDOTTO:** la circuitazione del campo elettrico indotto, calcolo della circuitazione; Il termine mancante, il calcolo della corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell, il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche e la velocità della luce.
- **LE ONDE ELASTICHE:** le onde, definizione, onde trasversali e longitudinali, vari tipi di onde, fronti d'onda e raggi. Onde periodiche, definizione di lunghezza d'onda e ampiezza, definizione di periodo e frequenza di un'onda, la velocità di propagazione Principio di sovrapposizione; Interferenza costruttiva e distruttiva, sfasamento. IL SUONO: definizione onde sonore, propagazione onde sonore, velocità del suono; caratteristiche del suono; Intensità di un'onda sonora e livello di intensità sonora. Limiti di udibilità, relazione tra frequenza e lunghezza d'onda; effetto Doppler.
- **LA LUCE:** la luce sia onda che corpuscolo; Irradiazione e intensità di radiazione. Il modello dell'ottica geometrica: la riflessione della luce, leggi della riflessione; la rifrazione della luce; la riflessione totale, angolo limite e fibre ottiche; la dispersione e lo spettro del visibile. L'interferenza della luce. La diffrazione, diffrazione delle onde d'acqua e del suono; la diffrazione della luce. I colori e le lunghezze d'onda; la luce e il suono, emissione e assorbimento della luce.

- **LE ONDE ELETTROMAGNETICHE PIANE:** il profilo spaziale di un'onda, l'onda elettromagnetica nel tempo, la ricezione delle onde elettromagnetiche, l'energia trasportata da un'onda piana; la polarizzazione della luce, il polarizzatore, la legge di Malus; lo spettro elettromagnetico: le onde radio, le microonde, le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette, i raggi X e i raggi gamma.

LA RELATIVITA'

- **LA RELATIVITA' RISTRETTA:** la fisica agli inizi del novecento: l'inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo; la relatività Galileiana; l'esperimento di Michelson e Morley; I postulati della relatività ristretta; la dilatazione del tempo, il fattore Lorentziano, la contrazione della lunghezza; il paradosso dei gemelli e il mistero dei muoni; le trasformazioni di Lorentz; la composizione relativistica della velocità; l'effetto Doppler relativistico; la dinamica relativistica; le leggi relativistiche del moto; equivalenza massa ed energia; l'energia relativistica.

Testo utilizzato: FTE , volume 2 e 3 di Fabbri -Masini- Baccaglini, SEI.

Falconara 15 maggio 2025

Il docente

Gli studenti:

.....

PROGRAMMA SVOLTO "DISEGNO E STORIA DELL'ARTE"

CLASSE 5°B A.S. 2024-2025

PRO.^{SSA} PATRIZIA CRESCINI

LA REALTÀ E IL SUO SUPERAMENTO

POST IMPRESSIONISMO:

Pointillisme,

G. Seurat

"Un bagno ad Asnieres"

"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"

P. Signac,

Divisionismo,

G. Segantini,

"Le due madri"

"Alla stanga"

G. Pelizza da Volpedo

"Il quarto stato"

INTRODUZIONE ALL'ARTE MODERNA (Materiale Power-Point)

P. Cezanne,

"Tavolo di cucina"

"I giocatori di carte"

"Donna con caffettiera"

"La Montagna di Sainte-Victoire"

"Le grandi bagnanti"

V. van Gogh,

"I mangiatori di patate"

"Autoritratto"

“La cameretta”
“La chiesa di Auvers”
“Campo di grano con corvi”
“Notte stellata”
“I girasoli”
“Il caffè di notte”

P. Gauguin,
“Cristo Giallo”
“La visione dopo il sermone”
“La Orana Maria”
“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo”

SIMBOLISMO (cenni)

ARTE E NUOVE TECNOLOGIE (prima parte)

ARTE E NUOVE TECNOLOGIE (prima parte)

Art Nouveau,

le origini William Morris, "Arts and Crafts" Inghilterra, art Nouveau e arti minori caratteri generali, nuove tecnologie

Architettura

Belgio Victor Horta, Casa Tassel; (cenni)
Francia Hector Guimard, Ingressi alla metropolitana; (cenni)
Austria: Otto Wagner; (cenni)
Spagna: Gaudì, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Güel, Sagrada Família

Secessione viennese,

G. Klimt,
“Il bacio”
“Fregio di Beethoven”, (Palazzo della secessione -Olbrich-), (Materiale Power-Point)
“L'albero della vita”, (Palazzo Stoclet -Hoffman-), (Materiale Power-Point)

OLTRE LA REALTÀ L'INTERIORITÀ

E. Munch, (Materiale Power-Point)

“Pubertà”
“L'urlo”
“Fregio della vita”

AVANGUARDIE STORICHE: nozioni storico culturali, caratteristiche artistiche

(Materiale:Video: <https://www.youtube.com/watch?v=baHTO2kQHmQ>
https://www.youtube.com/watch?v=syqKmNoZ_vw
Power-Point)

L'INTERIORITÀ

Espressionismo: Fauves,

(Materiale: Power-Point)

H.Matisse;

“Lusso calma e Voluttà” (Materiale: Power-Point)
“La tavola imbandita (Armonia in rosso)”
“La gioia di vivere” (Materiale: Power-Point)

“La danza”
“Grande nudo disteso”
“Icaro”

Espressionismo: Die Brücke,

(Materiale: Power-Point)

E. L. Kirchner,
“Potsdamer Platz”
“Marcella”
“Donna allo specchio”
“Nollendorf Platz”

J. Ensor,
“L’entrata di Cristo a Bruxelles”

Espressionismo: in Austria

E. Schiele,

“Autoritratto”
“L’abbraccio”
“La famiglia”

O. Kokoschka,
“La sposa del vento”

IL TEMPO

Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

(Materiale: Power-Point)

P. Picasso,
periodo blu: “Poveri in riva al mare”
periodo rosa: “I saltimbanchi”

Cubismo
“Ritratto di Ambroise Vollard”
“Les demoiselles d’Avignon”
“Natura morta con sedia impagliata”

Ritorno alla classicità: “Donne che corrono sulla spiaggia”
Impegno civile: “Guernica”

Futurismo,

(Materiale: Power-Point)

U. Boccioni,
“gli stati d’animo”
“Forme uniche della continuità nello spazio”
“La città che sale”
“Rissa in Galleria”

G. Balla,
“Cane al Guinzaglio”
“Bambina che corre sul balcone”

A. Sant’Elia,
esempi di progetti di architettura

L’ASTRAZIONE

(Materiale: Power-Point)

Cavaliere azzurro

F. Marc
“I grandi cavalli azzurri”

V. Kandinskij
 "La mucca"
 Astrattismo: lirico
 V. Kandinskij
 "Su bianco II"
 "Ammasso regolato"
 "Primo acquarello astratto"
 P. Klee,
 "Case rosse e gialle aTunisi"
 "Strada principale e strade secondarie"
 Astrattismo: geometrico
 P. Mondrian
 Serie degli alberi
 "Molo e oceano"
 "Quadro 1"
 "Broadway Boogie-Woogie"

LA PROVOCAZIONE

Dada, Tecniche figurative, collage, ready-made.

(Materiale: Power-Point)

M. Duchamp,
 "Ruota di bicicletta"
 "Fontana"
 "L.H.O.O.Q."

Surrealismo,

(Materiale: Power-Point)

J. Mirò,
 "Il carnevale di Arlecchino"
 "natura morta con una vecchia scarpa"
 "Blu II"

S. Dalì,
 "Giraffa in fiamme"
 "Sogno provocato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un secondo prima del risveglio"
 "La persistenza della memoria"

R. Magritte
 "La grande guerra"
 "Il doppio segreto"
 "Il tradimento delle immagini"
 "L'impero delle luci"

Metafisica,

(Materiale: Power-Point)

De Chirico,
 "Canto d'amore"
 "La torre rossa"
 "Le muse inquietanti"
 "Ettore e Andromaca"

RIGORE E REALISMO

L'arte fra le due guerre

(Materiale: Power-Point)

Italia

Ritorno all'ordine

Gruppo Novecento (alcuni esempi: A. Funi "La terra", F. Casorati "L'attesa" U. Oppi "L'architetto")

M. Sironi,

"Paesaggio urbano con camion"

"L'architetto"

"L'Italia corporativa"

G. Morandi,

"Autoritratto"

"Natura morta"

G. Dottori,

"Il duce"

Impegno sociale

R. Guttuso

"Crocifissione"

"Fucilazione in campagna"

Germania

Nuova oggettività

O. Dix,

"Prager Straße"

"Il venditore di fiammiferi"

"Ritratto della giornalista Sylvia von Harden"

"Trittico della metropoli"

G. Grosz,

"I pilastri della società"

Messico

Rivera "Murales"

Stati Uniti

Hopper

"Stanza d'albergo"

"Nottambuli"

"Gas, 1940"

ARTE E NUOVE TECNOLOGIE

ARCHITETTURA MODERNA

Architettura moderna: razionalismo e funzionalismo

W. Gropius,

"Officine Fagus"

"Bauhaus" architettura e scuola

L. Mies van der Rohe

Padiglione tedesco per l'esposizione internazionale di Barcellona

Le Corbusier,

i cinque punti per una nuova architettura

"Villa Savoye"

"Unité d'habitation"

"Notre Dame du Haute"

Architettura organica

F. L. Wright,
 "Casa Kaufmann"
 "Guggenheim Museum di New York"
Architettura in Italia tra razionalismo e ritorno al classico architettura di regime
G. Terragni

 "Casa del Fascio a Como"
M. Piacentini,
 "Città universitaria La Sapienza a Roma"
 Progetto per via della Riconciliazione
 Progetto per Via dei Fori imperiali
 Progetto dell'Eur -Roma-

IL DRAMMA DELLA RINASCITA: DALLA PERDITA DELLA FORMA ALLA FORMA DI MASSA

L'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA

(Materiale: Power-Point)

INFORMALE:

ESPRESSIONISMO ASTRATTO, Action Painting

J. Pollock,
 "Blue Poles: Number 11"
 "Number 1"

ESPRESSIONISMO ASTRATTO: Color field painting

M. Rothko,
 "Number 10"

Informale in Europa, Italia

L. Fontana
 "I Tagli"

L'ARTE NELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI

Pop art:

R. Hamilton
 "Just what is it that makes today's home so different, so appealing"
A. Warhol

 "Green Coca Cola Bottles"
 "Jackie (the Week that was)"

Docente
Patrizia Crescini

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

a.s. 2024/2025

Classe 5B

Prof.ssa Pergolini Laura

TESTI IN ADOZIONE:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli
B. Hastings – D. Brayshaw – R. Roberts – C. Krantz – J. Bowie, *My Voice B2*, Pearson

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Comprensione – ascolto della lingua standard: comunicare ed interagire nella lingua straniera con scioltezza, spontaneità, ed efficacia riuscendo ad interpretare i fatti ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta
- Comprendere e saper esprimere un'intenzione comunicativa: padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbali in vari contesti
- Capire se stessi e il mondo contemporaneo attraverso il testo.
- Utilizzare strumenti multimediali per imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente e per produrre artefatti digitali.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti
- Saper riconoscere le diverse tipologie testuali (testi di carattere funzionale o dell'indirizzo specifico); individuare il tema principale, riconoscere le caratteristiche del testo (forma, natura, struttura) e l'intenzione comunicativa

HISTORY AND LITERATURE

1 THE VICTORIAN AGE

Historical and cultural background:

- 5.1 The dawn of the Victorian Age
- 5.2 The Victorian Compromise
- 5.5 The later years of Queen's Victoria Reign

Literature and Genres

- 5.8 The Victorian novel
- 5.8 Aestheticism and Decadence
- 5.10 The late Victorian novel

Authors and Texts

- 5.14 Charles Dickens
 - from "Oliver Twist":
Oliver wants some more
 - from "Hard Times":
Mr Gradgrind
The Definition of a Horse (photocopy)
- Film: *Dickens, the Man Who Invented Christmas* (2017)
- 5.24 Oscar Wilde:
 - from "The Picture of Dorian Gray"
 - *The Preface*
 - *The painter's studio*
 - *I would give my soul (photocopy)*
 - *Dorian's death*

2

Historical and cultural background:

<p>THE MODERN AGE</p>	<p>6.1 From the Edwardian Age to the First World War 6.2 Britain and the First World War 6.3 The age of anxiety 6.4 The inter-wars years 6.5 The Second World War</p> <p>Literature and Genres</p> <p>6.7 Modernism 6.8 Modern poetry (The Georgian Poets; The War Poets; Symbolism) 6.9 The modern novel 6.10 The interior monologue</p> <p>Authors and Texts</p> <p>6.12 The war poets: - R. Brooke: <i>The Soldier</i> - W. Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i>; <i>Draft Preface</i> (photocopy) - W. Sassoon: <i>Suicide in the Trenches</i>; <i>Does it Matter?</i> (photocopies)</p> <p>6.13 W. B. Yeats: <i>Easter 1916</i>;</p> <p>6.14 T. S. Eliot: from “The Waste Land”: <i>The Burial of the Dead</i></p> <p>6.16 J. Conrad and “Heart of Darkness”: - <i>A slight clinking</i> - <i>The horror</i></p> <p>6.19 J. Joyce and “Dubliners”: - <i>Eveline</i> - <i>Gabriel’s Epiphany</i></p> <p>6.21 George Orwell and “1984” - <i>Big Brother is watching you</i> - <i>Room 101</i></p>
<p>HISTORY AND LITERATURE</p>	
<p>1 THE VICTORIAN AGE</p>	<p>Historical and cultural background:</p> <p>5.1 The dawn of the Victorian Age 5.2 The Victorian Compromise 5.5 The later years of Queen’s Victoria Reign</p> <p>Literature and Genres</p> <p>5.8 The Victorian novel 5.8 Aestheticism and Decadence 5.10 The late Victorian novel</p> <p>Authors and Texts</p> <p>5.14 Charles Dickens - from “Oliver Twist”: <i>Oliver wants some more</i></p>

	<p>- from "Hard Times": <i>Mr Gradgrind</i> <i>The Definition of a Horse (photocopy)</i></p> <p><u>Film</u>: <i>Dickens, the Man Who Invented Christmas</i> (2017)</p> <p>5.24 Oscar Wilde: from "The Picture of Dorian Gray" - <i>The Preface</i> - <i>The painter's studio</i> - <i>I would give my soul (photocopy)</i> - <i>Dorian's death</i></p>
<p>2 THE MODERN AGE</p>	<p>Historical and cultural background:</p> <p>6.1 From the Edwardian Age to the First World War 6.2 Britain and the First World War 6.3 The age of anxiety 6.4 The inter-wars years 6.5 The Second World War</p> <p>Literature and Genres</p> <p>6.7 Modernism 6.8 Modern poetry (The Georgian Poets; The War Poets; Symbolism) 6.9 The modern novel 6.10 The interior monologue</p> <p>Authors and Texts</p> <p>6.12 The war poets: - R. Brooke: <i>The Soldier</i> - W. Owen: <i>Dulce et Decorum Est; Draft Preface</i> (photocopy) - W. Sassoon: <i>Suicide in the Trenches; Does it Matter?</i> (photocopies)</p> <p>6.13 W. B. Yeats: <i>Easter 1916</i>;</p> <p>6.14 T. S. Eliot: from "The Waste Land": <i>The Burial of the Dead</i></p> <p>6.16 J. Conrad and "Heart of Darkness": - <i>A slight clinking</i> - <i>The horror</i></p> <p>6.19 J. Joyce and "Dubliners": - <i>Eveline</i> - <i>Gabriel's Epiphany</i></p> <p>6.21 George Orwell and "1984" - <i>Big Brother is watching you</i> - <i>Room 101</i></p>
	<p><u>SOCIAL AND MORAL INJUSTICE IN THE VICTORIAN AGE:</u></p>

<p>3 CITIZENSHIP and CONCEPTUAL LINKS</p>	<p>Charles Dickens' social concern: the Urania Cottage</p> <p>Oscar Wilde: - the trials (excerpts from the trial account) - <i>De Profundis</i> (excerpts)</p> <p><u>DIFFERENT PERSPECTIVES ON COLONIALISM AND RACISM</u> from Kipling to Chinua Achebe and Wole Soyinka</p> <p>5.23 R. Kipling: <i>The Mission of the Coloniser</i></p> <p>C. Achebe (photocopies): - "Things Fall Apart": <i>Okonkwo and His Men meet the District Commissioner</i> - <i>An Image of Africa: Racism in Conrad's "Heart of Darkness"</i>, <i>The Massachusetts Review</i>, Vol. 57, N. 1, Spring 2016, pp. 14-27</p> <p>- W. Soyinka: <i>Telephone Conversation</i> (photocopy)</p>
---	--

Falconara, 15/05/2025

La docente
Prof.ssa Laura Pergolini

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE DELLA NATURA
CLASSE 5°B
a. s. 2024-25

Docente: Prof.ssa Griffo Giovanna

LA CHIMICA ORGANICA

A. La chimica del carbonio

- Ibridizzazione del carbonio: tetragonale (o tetraedrica), trigonale e digonale.
- Il legame carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo.
- Formule di struttura espanse, razionali e condensate.
- Isomeria di struttura e stereoisomeria.
- Reattività organica: reazioni di addizione, di sostituzione e di ossidoriduzione; comportamento chimico dei reagenti: elettrofili e nucleofili; intermedi di reazione: carbocationi, carbanioni e radicali.

B. Gli idrocarburi

- Idrocarburi alifatici: alcani e cicloalcani, alcheni e alchini.
- Nomenclatura e proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici.
- Reazioni degli idrocarburi alifatici: alcani (clorurazione e combustione del metano), alcheni (addizioni elettrofile: monoalogenazione, dihalogenazione e idratazione, ossidoriduzioni e polimerizzazione).
- Idrocarburi aromatici: nomenclatura e proprietà fisiche.
- Reattività degli areni: meccanismo generale della sostituzione elettrofila aromatica (SEA).

C. I gruppi funzionali

- Definizione di gruppo funzionale.
- Principali classi di composti organici: proprietà fisiche e reazioni significative di alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e derivati (esteri), ammine, ammidi e amminoacidi.

D. I Polimeri

- Definizione di polimero.
- Reazioni di polimerizzazione per condensazione e per addizione.

LA BIOCHIMICA

A. Biomolecole

- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
- I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, cere e steroidi.
- Le proteine: struttura e organizzazione.
- Il ruolo delle proteine negli organismi.
- Gli enzimi: classificazione e meccanismo di azione; fattori che influenzano la velocità di reazione; la regolazione dell'attività enzimatica.
- Le vitamine liposolubili e idrosolubili.
- I nucleotidi e le basi azotate; i nucleotidi con funzione energetica: NAD, FAD e ATP.

B. Il metabolismo energetico

- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
- Il metabolismo: catabolismo e anabolismo.
- Metabolismo dei carboidrati: la posizione centrale del glucosio. Glicogenolisi e glicogenosintesi, gluconeogenesi, glicolisi, ciclo di krebs, trasporto di elettroni e fosforilazione ossidativa, reazione generale della respirazione e bilancio energetico, fermentazione (lattica e alcolica) e via del pentoso-fosfato.
- La fonte del glucosio: la fotosintesi clorofilliana (fase luminosa e fase oscura), la fotorespirazione.
- Metabolismo dei lipidi: lipolisi, ossidazione degli acidi grassi, degradazione del colesterolo.
- Metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati, il ciclo dell'urea.
- Le relazioni tra le vie metaboliche.

DALLA BIOLOGIA MOLECOLARE ALLE BIOTECNOLOGIE

- Gli acidi nucleici: struttura e organizzazione del DNA e dell' RNA.
- La duplicazione del DNA.
- Il codice genetico.
- La sintesi proteica: trascrizione e traduzione.
- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti (operone lac e operone trp) e negli eucarioti (prima, durante e dopo la trascrizione, durante e dopo la traduzione).
- Le mutazioni endogene ed esogene, le mutazioni: puntiformi, cromosomiche e del cariotipo.
- La genetica di virus e batteri.

- La tecnologia del DNA ricombinante.
- Gli enzimi e i siti di restrizione, l' editing genetico.
- L'analisi del DNA mediante elettroforesi su gel di agarosio.
- Le sonde nucleotidiche.
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Il sequenziamento genico: il metodo Sanger, la NGS e il sequenziamento con i nanopori.
- Il clonaggio del DNA
- Le librerie genomiche.
- Le mappe genetiche e il progetto genoma umano; dal genoma all'epigenoma.
- Le applicazioni delle biotecnologie per la salute, per l'industria e per le scienze forensi; gli OGM.

LIBRI DI TESTO:

1. Bruno Colonna – CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA; BIOTECNOLOGIE - Sanoma.
2. Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece – IL CAMBELL: BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOLUZIONE – Person.

Falconara, 15- 05-2025

DOCENTE
Giovanna Griffò

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2024/2025

Prof.ssa Capizzano Cristina

Classe: 5^a Sez. B Ore settimanali 2 (due accorpate)

Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali e potenziamento fisico, tecniche di attivazione fisica generale.

Esercizi di mobilità articolare attiva e passiva (stretching).

Allenamento aerobico; allenamento anaerobico lattacido e lattacido.

Metodi di incremento della forza muscolare dei vari distretti, cingolo scapolo omerale, pelvico (addominali e dorsali), arti superiori ed inferiori.

Attività di esercizi a carico naturale.

Forza veloce ed esercizi stimolanti la capacità di reazione, corsa a navetta; forza esplosiva degli arti inferiori (balzi, salti e affondi), test di Cooper.

Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative Esercitazioni a corpo libero con variazioni esecutive in relazione allo spazio, al tempo ed al ritmo.

Rielaborazione degli schemi motori, esercitazioni in cui si realizzano rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.

Percorsi e circuiti motori.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche, dinamiche e di volo.

Atletica leggera (corsa e varie andature), Badminton, Pallavolo, Pallamano, Pallacanestro, Calciotto e Hockey.

La storia dello sport, le Olimpiadi e le Paraolimpiadi.

Sport e disabilità, Basket integrato con i ragazzi dell'associazione "High School basket Ancona".

Conoscenza delle regole, dei fondamentali di gioco individuali e di squadra, dei ruoli e della

tecnica.

Conoscenza delle finalità e delle caratteristiche proprie delle attività motorie svolte. Conoscenza e capacità di usare la terminologia specifica.

Conoscenza dei piani del corpo umano, delle parti del corpo, delle posizioni e dei movimenti fondamentali.

Educazione civica: Storia ed evoluzione delle olimpiadi e paraolimpiadi, Il fair play e i suoi principi, attività motoria in ambiente naturale. Conoscenza delle principali nozioni sullo sport e la disabilità.

**PROGRAMMA DI INFORMATICA
CLASSE 5°B SCIENZE APPLICATE
a.s. 2024-25**

Prof. Sartini Egon

Algoritmi e complessità computazionale.

- Concetto di complessità computazionale;
- Determinazione (semplificata) della classe di complessità di un algoritmo;
- Concetto di Limite Asintotico Superiore (O-grande);
- Tipologie di classe di complessità in relazione al tempo di elaborazione;
- Esempi di algoritmi e loro classi di complessità;

Intelligenza artificiale e Machine Learning:

- Test di Turing;
- Tecniche di Machine Learning:
- Supervised Learning;
- Unsupervised Learning;
- Reinforcement Learning;

Reti di Calcolatori.

- Quadro storico di riferimento.
- Reti a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto;
- Modello ISO/OSI per la comunicazione;
- Standard TCP/IP e struttura in relazione al modello ISO/OSI;
- Livello Network Access TCP/IP: topologie di rete, reti a bus e gestione delle collisioni;
- Livello Internet TCP/IP: cenni sulle caratteristiche principali e header del pacchetto IP;
- Livello Transport TCP/IP: differenze tra TCP e UDP;
- Livello Application TCP/IP: principali protocolli e loro funzionalità;

Crittografia:

- Quadro storico di riferimento e generalità;
- Crittografia in età classica:
 - scitale lacedemonica
 - scacchiera di Polibio
- Crittografia del XIX Secolo:
 - Playfair Cypher.
- Cenni sulla crittografia moderna.

Cenni sulla Sicurezza Informatica.

- Definizioni preliminari;
- Triangolo CIA della Sicurezza;
- Sicurezza nelle reti informatiche.

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA a.s. 2024 – 2025

Insegnante: Emma Lucidi Classe: 5 B

1. Il Kerigma cristiano

1.1 Passione di Cristo

1.2 Morte

1.3 Resurrezione

2. La Chiesa

1.1 Origine

1.2 Natura

1.3 Missione

1.4 La Chiesa delle origini: S. Paolo

1.5 I Concili ecumenici. Il Concilio Vaticano II

1.6 Il Giubileo

2. Sessualità, matrimonio, famiglia.

2.1 Cenni di antropologia cristiana.

2.2 La vocazione all'amore nella persona umana, immagine e somiglianza di Dio.

2.2 La relazione uomo-donna nella visione cristiana.

2.3 Il significato della sessualità, il sacramento del matrimonio.

3. La realtà delle sette

1.1 Definizione e caratteristiche comuni a tutte le sette: modalità di reclutamento, vita interna, fuoriuscita.

1.2 Differenza tra religioni e sette. Sette magiche e sette religiose.

1.3 Visione del docu-film "Scientology- la prigionia della fede".

Falconara M.ma, li 08 maggio 2025

L'insegnante

Emma Lucidi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
ITALIANO	Vikene Orsi
LATINO	Flavia Fina De Rita
INGLESE	Laura Righi
STORIA-FILOSOFIA	Daniela Menozzi
MATEMATICA	Barbara D'Amico
FISICA	Elisabetta
SCIENZE NATURALI	Giovanna Guffo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Anton Gm
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Patrizia Rossi
INFORMATICA	Di
RELIGIONE	Ene Lucif

Falconara M. ma 15 maggio 2025

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Stefania Signorini